Anno IV - N. 1146 - Lire 20 Domenica 10 dicembre 1950

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8. Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93254, Cronaca 95354 — INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150; Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 250. Nel corpo del giornale L. 300. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044 — Abbonamenti: Annuo L. 5000, Semestrale L. 2600, Trimestrale L. 1350. Estero: Annuo L. 7000, Sem. L. 3700, Trim. L. 1900. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

ALTALENA FRA PESSIMISMO E OTTIMISMO ALL'O. N. U. PER LA COREA

Mosca ripete la formula ambigua del ritiro delle "truppe straniere,,

Qualche progresso nella mediazione arabo-indiana: il Governo di Pechino "studia attentamente l'appello delle tredici Nazioni,, - Nuovi incontri di Sir Benegal Rau e Trygve Lie col gen. Wu

New York, 9

Il capo della delegazione indiana ha tenuto nel pomeriggio d'oggi a Lake Success una breve conferenza stampa nel corso della quale ha dato lettura di una dichiarazione delle 13 Potenze arabo-asiatiche che si sono fatte iniziatrici del noto appello alla Cina rossa perchè accetti una proposta di cessare il fuoco e stabilire una tregua.

La dichiarazione dice testualmente: «I rappresentanti delle 13 Nazioni promotrici dell'iniziativa hanno tenuto una riunione ed, esaminata la situazione, hanno deciso di continuare i loro sforzi. I rappresentanti di Pechino hanno dichiarato che il loro Governo studia con attenzione l'appello delle tredici Nazioni e desidera giungere alla cessazione delle ostilità appena possibile».

Tutto qui: Sir Benegal Rau ha letto il documento con la sua solita voce pacata e sottile. C'è stata una serie di domande, ma egli si è schernito dicendo che tutto quello che si poteva dire era contenuto nella dichiarazione. Tuttavia, nel tono della voce c'era qualche cosa di nuovo: mancava o era meno accentuato del solito il timbro preoccupato dei giorni scorsi. Sir Benegal Rau è stato uno dei pochi che si è dimostrato sempre preoccupato, anche quanto fra settembre e ottobre le cose sembravano essere finite, in Corea, e finite bene.

Gli eventi che hanno preceduto la redazione e la lettura della breve dichiarazione sono i seguenti: Sir Benegal ha avuto stamane una conversazione di un'ora con il rappresentante di Pechino. Dopo tale colloquio Sir Benegal ha convocato gli altri dodici delegati del gruppo arabo-asiatico ed insieme ad essi ha discusso per oltre un'ora. Uno dei delegati, alla fine di questo conclave, ha dichiarato ai giornalisti che «si può guardare alla situazione con maggiore ottimismo».

Questi gli avvenimenti principali di Lake Success. Avvenimenti di importanza senza dubbio maggiore dei discorsi tenuti nell'aula della commissione politica dove Viscinski ha ripetuto i suoi argomenti che i veri aggressori in Corea sono stati quelli del sud ed il vero istigatore John Foster Dulles.

Dopo avere insistito sul fatto che le truppe cinesi in Corea sono semplici volontari, Viscinski ha presentato una mozione che si oppone a quella delle 6 Potenze occidentali per l'intervento dell'ONU contro la aggressione cinese. La mozione russa sollecita l'immediato sgombero di tutte le forze straniere dalla Corea e raccomanda che la soluzione del problema coreano venga affidata agli indigeni.

[illegible]

... di Sir Benegal, si è sparsa nei corridoi la voce che il Governo di Pechino aveva convocato lo Ambasciatore dell'India e siccome una voce ottimista ne crea un'altra più ottimista, si è detto che tale convocazione era avvenuta allo scopo di consegnare la risposta all'appello dei tredici. Nella mattinata una tale voce era già stata smentita; finora non è stata smentita una seconda volta, forse perchè una doppia smentita non è necessaria.

E' invece esatta la notizia dell'incontro che il segretario generale dell'ONU, Trygve Lie, ha avuto questo pomeriggio col capo della delegazione comunista cinese. L'incontro ha avuto luogo su richiesta di Wu a New York, nell'albergo dove alloggia la delegazione di Pechino. E' stato dichiarato che l'oggetto della discussione era la sicurezza dei funzionari dell'ONU dislocati in Corea, ma questa è la versione ufficiosa, e sembra strano che questo possa essere stato l'oggetto principale dell'incontro, dato che esso è avvenuto ad iniziativa cinese.

Alle notizie leggermente ottimistiche dei corrieri di Lake Success fanno contrappeso le notizie militari, che se ieri erano migliori, oggi decisamente non lo sono. La caduta di Woosong, a quanto si ritiene generalmente, costringerà quegli elementi del decimo Corpo d'armata che stanno ancora combattendo per rompere l'accerchiamento, ad una evacuazione dalla spiaggia, che si spera raggiungeranno prima di lunedì.

A Washington la situazione, se non è considerata con la preoccupazione degli ultimi giorni, è ancora giudicata estremamente seria ... [illegible]

Dire delle varietà ... [illegible]

... pubblicato ieri sera è che questo mette più in rilievo gli accordi raggiunti che i disaccordi persistenti e conclude dicendo che non vi sono segni che i diversi modi di vedere di qua e di là dell'Atlantico siano stati gran che modificati. Di tutti i giornali che abbiamo letto, soltanto il «Baltimore Sun» scrive con molto buon senso che non ci si poteva aspettare dei miracoli dalla conferenza e che quindi il comunicato relativo non poteva contenere una formula per volgere in buona una situazione cattiva.

Acheson ha fatto oggi un rapporto alla Commissione senatoriale per gli Esteri ed ha riassunto i risultati delle conversazioni fra il Presidente ed il Premier britannico in questi termini: niente «appeasement» nè in Asia nè in Europa, ma più stretta collaborazione con gli alleati britannici ed accelerazione del Patto atlantico. Ha aggiunto che presto verrà dato l'annuncio della nomina di un generale americano, probabilmente Eisenhower, a comandante supremo dell'esercito alleato e che il primo contingente di truppe di terra sta per partire per raggiungere le basi in Granbretagna.

La seduta con i senatori è stata tenuta a porte chiuse, ma alla fine di essa è stato redatto un breve riassunto nel quale uno dei senatori repubblicani ha voluto che fosse inserita la propria richiesta fatta ad Acheson durante la seduta, cioè che siano rafforzati i contingenti americani in Asia e che a Mac Arthur venga data autorizzazione di bombardare le basi in Manciuria.

Per fortuna queste cose vengono dal senatore Wherry, noto per la sua posizione estrema; contro tale opinione vi sono i circoli militari americani se non altro perchè il bombardamento delle basi cinesi importerebbe subito o quasi subito una intensificata attività dell'aviazione nemica contro i porti coreani che possono essere preziosi.

Intanto a Washington prende sempre vigore la richiesta da parte di vari elementi del Congresso a favore della proclamazione di uno «stato di emergenza nazionale» in modo simile a quello che Roosevelt fece a metà del 1941. Lo stesso Segretario alla difesa Marshall che oggi ha parlato alla commissione per il bilancio ha dichiarato che Truman sta seriamente considerando di prendere una conclusione del genere, ma che non ha ancora preso una decisione definitiva. Anche la Casa Bianca ha detto qualche cosa di simile nella mattinata avvertendo però che invece di centrarsi sul controllo di prezzi, salari e produzione la proclamazione di uno stato di emergenza sarebbe almeno in un primo tempo limitato a dare al Governo alcune armi per combattere contro tentativi di sabotaggio e per controllare meglio la presenza ed attività di persone ritenute pericolose per la sicurezza nazionale. Comunque la Casa Bianca ha precisato che Truman non farà un simile annuncio prima della prossima settimana, in contrasto alle dichiarazioni di Marshall che facevano presumere un provvedimento «d'urgenza».

LEO REA

UN PRIMO COLLOQUIO tra Sforza e Tarchiani

Domani l'Ambasciatore sarà ricevuto da De Gasperi - I problemi sul tappeto per la prossima riunione del Consiglio dei Ministri

Roma, 9

«Il comunicato Truman-Attlee servirà alla causa della pace perchè fonde felicemente in sè due concetti egualmente essenziali: 1) la solennemente riaffermata resistenza contro qualsiasi manovra di aggressione, sia essa travestita o no sotto la maschera di pretesi eserciti volontari; 2) l'assicurazione che ogni ammissibile elasti- [illegible]

... degli Esteri che si adunerà a Bruxelles principio di gennaio. Tale [illegible] culminerà nella [illegible] mandante supremo [illegible] unico atlantico [illegible] portanza è stata [illegible] dal comunicato [illegible] le conversazioni [illegible] tlee. Com'è noto [illegible] sarà designato [illegible] hower. [illegible]

Conversazioni bilaterali

[illegible]

Le due fasi del riarmo

[illegible]

ATTLEE NEL CANADA' conferisce con Saint Laurent

Ottawa, 9

Il Primo Ministro inglese Clement Attlee è giunto oggi in aereo ad Ottawa alle 17.46 (ora italiana) proveniente da New York.

Attlee ha consacrato il pomeriggio di oggi a conversazioni con i membri del Governo federale canadese. Tali colloqui, che si sono svolti in una sala del palazzo dove ha sede il Parlamento canadese, sono durati tre ore. Non è stato pubblicato alcun comunicato. Alcuni funzionari canadesi hanno però lasciato intendere che il Primo Ministro britannico ha riferito sui suoi colloqui con Truman.

Egli ha avuto un lungo colloquio col Primo Ministro canadese Louis Saint Laurent, hanno precisato i funzionari, al quale erano presenti in un secondo tempo anche quasi tutti i membri del Gabinetto federale. Si ritiene che sia stata dettagliatamente esaminata la partecipazione canadese al programma di armamento atlantico. Questa sera il Governo canadese ha offerto un banchetto in onore di Attlee il quale parlerà domani alla radio al popolo canadese.

Lunedì il Primo Ministro britannico partirà da Montreal in aereo diretto a Londra.

41 vittime nel Congo in un disastro aereo

Brazzaville, 9

Un aereo francese partito da Dakar [illegible]

L'eruzione dell'Etna

Notevole aumento della colata lavica

Catania, 9

Esattamente a quindici giorni di distanza dall'inizio della eruzione dell'Etna l'impetuoso risveglio verificatosi quando proprio si sperava in un esaurimento dell'efflusso lavico, desta serie preoccupazioni in tutti. Dalle varie bocche e fenditure della montagna è aumentato l'efflusso del magma incandescente che è andato ad alimentare notevolmente i vari bracci.

Se dovesse continuare ad avanzare con tale velocità, entro 24 ore Rinazzo e Milo verrebbero raggiunte. Pertanto da domattina si riprenderà lo sgombero degli abitanti.

C'È QUALCOSA DI SEGRETO negli accordi di Washington?

Secondo qualche giornale britannico sarebbero state prese decisioni di estrema importanza militare - Notizie preoccupanti dalla Cina: tutto il paese è attraversato da una pericolosa ventata di bellicismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 9

Dopo aver attentamente studiato il lungo comunicato di Washington gli osservatori londinesi trovano che duemila parole sono evidentemente troppe per il poco che il comunicato dice e il nulla di nuovo che segnala, ma convengono che non sono troppe se esso raggiunge quello che appare essere il suo obiettivo essenziale: calmare gli spiriti, convincere i più accesi tra gli americani che l'Inghilterra non cerca una pace a qualunque costo, persuadere il resto del mondo che Truman non si è lasciato spaventare dalla selvaggia concitazione dei repubblicani e si rimette in tutto e per tutto alla decisione delle Nazioni Unite e ripudia il neo imperialismo di molti dei suoi avversari politici.

Quanto ai risultati concreti dell'incontro il «Manchester Guardian» è d'avviso che essi non siano stati ritenuti meritevoli di fare bella mostra di sè in un comunicato. Infine i commentatori londinesi hanno cercato nelle duemila parole una risposta agli interrogativi urgenti dell'ora; si spera che maggiori lumi potrà fornire al suo ritorno il Primo Ministro Attlee e nell'attesa constatano che l'equivoco permane e con esso permangono i dubbi e le incertezze. La voce di Washington, secondo quello che il comunicato ne lascia trasparire, non rassicura l'Inghilterra. La possibilità di negoziati con Pechino è un'esile speranza e Londra osserva che anche quest'esile speranza è destinata a fallire se l'America non è disposta a cedere sulla questione di Formosa. La formula del comunicato è ambigua su tale argomento, ma per il «Times» è chiaro che Truman considera Formosa come un prezzo troppo elevato e non consente a pagarlo. Nell'altra alternativa — niente negoziati o fallimento dei medesimi — la decisione sul da farsi deve spettare alle Nazioni Unite.

L'impegno assunto a tal proposito da Truman non rassicura il «Times»: «Gli esperti militari delle due parti — vi si scrive — non sono entusiasti della guerra a scartamento ridotto suggerita dal Dipartimento di Stato e fatta di sanzioni e di azioni navali ed aeree, ma ciò non significa che essa non possa venire imposta a Truman in un dato momento dalle pressioni dell'opinione pubblica. Spetterà alle Nazioni Unite rinnovare le pressioni del Primo Ministro britannico ed è una fortuna — dice il «Times» — che a Lake Success sia così forte la corrente di una politica di moderazione perchè nulla può modificare la dura realtà dei fatti: le Potenze Occidentali non posseggono i mezzi per affrontare una guerra grossa o piccola contro la Cina e nello stesso tempo adeguatamente proteggere le zone europee tanto più importanti che sono oggi minacciate. La guerra non deve uscire dalla Corea».

Il «Manchester Guardian» aggiunge altri interrogativi e si domanda sino a qual punto i due paesi, Inghilterra e America, marceranno insieme, se i cinesi vorranno occupare l'intera penisola coreana e aprire le ostilità contro Formosa e l'Indocina. Per l'ufficioso «Daily Herald» l'importante è che l'incontro lasci aperta la porta a negoziati con Pechino, ma il giornale non si nasconde che tali negoziati sarebbero oltremodo difficili in vista della riluttanza americana a cedere su Formosa.

Se Mao Tse rimane intenzionato a continuare la lotta in Corea, gravissimi sono i problemi che sorgono — dice l'organo laburista — ed estremamente gravi le decisioni che ci toccherà prendere. Qualche giornale pensa che tali decisioni siano già state prese in linea di massima tra Attlee e Truman e non siano state rese note solo perchè rientrano nella sfera del segreto militare.

La speranza di negoziati già così scarsa sembra allontanarsi con ogni ora che passa. Allarmanti notizie arrivano qui da Hong Kong. I corrispondenti informano che tutta la Cina è in preda a una pericolosa ventata di bellicismo; Governo, stampa, stazioni radio incitano alla lotta contro l'imperialismo americano. I preparativi militari sono accelerati con una furia che lascia presagire poco di buono. La mobilitazione economica è già in corso. Tutte le risorse del paese sono messe a disposizione dell'apparato militare. Il traffico ferroviario è cessato nella maggior parte del paese per gli usi civili, i treni sono pieni di reclute.

Il corrispondente speciale del «Daily Telegraph» ritiene che l'esercito cinese abbia raggiunto per lo meno i cinque milioni di uomini. Grandissima attività si nota in tutti gli aeroporti, ovunque si costruiscono rifugi antiaerei. Nei grandi centri cinesi continua ad affluire personale sovietico, tecnici, specialisti militari. La Manciuria è un grande bivacco agli ordini di Mosca.

Non sarà facile evitare la guerra con la Cina se Truman rende così difficile avviare i negoziati con Pechino: ma assai più difficile o impossibile sarà sfuggire al conflitto se, come pare, i cinesi stessi vogliono la guerra e ad essa si preparano. Questa sciagurata eventualità è freddamente considerata dallo «Economist». Lo «choch degli ultimi giorni — scrive l'autorevole periodico — è stato penosissimo. Lo spettacolo di due potenze mondiali come l'America e l'Inghilterra che potrebbero essere potentemente armate, e quindi padrone incontrastate del cielo e dei mari, costrette a battere in ritirata di fronte a una massa di fanti provvisti solo di armi leggere, è uno di quelli che l'Asia e l'Europa non possono dimenticare. La visione di alte personalità che fanno ressa nell'anticamera del generale Wu nella speranza di sentir pronunciare da lui una buona parola è un altro spettacolo dal quale i paesi asiatici trarranno le loro conclusioni».

L'«Economist» pone crudamente il problema: E' opportuno tentare di rovesciare la situazione in Corea con gli scarsi mezzi a nostra disposizione o non è meglio lasciar perdere Corea ed Estremo Oriente concentrando tutti gli sforzi sull'Europa? Il giornale non risponde, ma sottolinea che se è giocoforza abbandonare qualche settore della strategia globale la scelta deve cadere su quello meno vitale: sarebbe follia rifiutarsi di abbandonarlo a costo di perdere il resto per il solo fatto che esso è venuto primo in ordine di tempo.

L'annuncio che le tre potenze si apprestano a rispondere all'invito di Stalin per l'incontro a quattro sulla Germania è arrivato in un momento troppo sconfortante per le posizioni dell'Occidente perchè Londra possa nutrire fiducia nel successo del passo alleato. Negoziare coll'Unione Sovietica nella situazione presente, pensano molti, significa cedere o non combinare nulla.

La nota britannica sarà inviata a Mosca non appena Attlee, lunedì, avrà fatto ritorno a Londra. Essa si terrà sulle linee concordate nella conferenza degli Ambasciatori a Parigi, chiederà che si parli non solo di smilitarizzazione ma di tutto il problema germanico. Adenauer — fatto nuovo — sarà messo al corrente prima che la nota parta per Mosca.

Martedì venturo si riunisce a Londra il Comitato atlantico della difesa, che completerà l'accordo sul riarmo tedesco per darvi poi gli ultimi ritocchi in una successiva riunione coi sostituti del Comitato atlantico. Alla conferenza londinese il gen. Bradley, secondo quanto si annuncia stasera, non potrà essere presente.

CARLO TROTTER

NELLE RETROVIE AMERICANE L'AZIONE DI DISTURBO DEI RIBELLI COREANI HA ASSUNTO IN QUESTI ULTIMI TEMPI PROPORZIONI PREOCCUPANTI. LA FOTO MOSTRA UNA PATTUGLIA ANTI-GUERRIGLIA IN RICOGNIZIONE IN UNA ZONA PERICOLOSA

LA BATTAGLIA DI SGANCIAMENTO NELLA COREA NORD-ORIENTALE

DUE DIVISIONI AMERICANE cercano di raggiungere la costa

Forte ripresa delle azioni di bombardamento aereo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Seul, 9

La prima Divisione di Marina è salva. Dopo undici giorni di eroici combattimenti, prima per riunire le sue colonne sparse sull'altopiano dei bacini idroelettrici, poi per congiungersi con altri gruppi tattici dell'esercito e per liberare anche un nucleo di «commandos» britannici e, infine, per spezzare l'accerchiamento di forze sei volte superiori, la Divisione è riuscita oggi ad uscire dalla difficile situazione e, poco dopo mezzogiorno, si è congiunta al grosso della terza Divisione di fanteria statunitense, mossa in suo soccorso.

La battaglia ha avuto inizio poco dopo la mezzanotte scorsa: la bufera di neve, che da trentasei ore imperversava nella zona di Kotori, ha accennato ieri sera a cessare ed i comandanti della Divisione di marina e della terza dell'esercito decidevano per radio di passare all'attacco generale, se le condizioni atmosferiche fossero diventate appena possibili.

All'una, il cielo si è fatto improvvisamente terso in tutta la zona tra Kotori fino al mare e la battaglia è stata impegnata a fondo. Nello stesso momento aveva inizio un meticoloso lavorio per radio allo scopo di definire con somma precisione lo schieramento dei «marines» per l'aviazione, pronta ad intervenire nella battaglia ai primi chiarori dell'alba.

Carri armati in testa, i «marines» hanno cominciato ad inoltrarsi sulla strada di fondo valle per Hamhung, mentre la terza Divisione che si era fermata ieri sera a tre chilometri oltre Sudong, riprendeva il suo attacco verso il nord, con tutte le proprie forze corazzate.

I bombardieri medi delle portaerei, nello stesso tempo bombardavano i due crinali paralleli alla strada ed i caccia notturni si inoltravano audacemente nella valle tra un'ondata e l'altra di bombardieri per mitragliare e lanciare bombe incendiarie sulle sponde interne della valle.

Alle quattro la resistenza nemica si è fatta meno organica e continua. Ma gli ultimi sei chilometri, che a quell'ora restavano da percorrere alle due Divisioni per incontrarsi, erano stati trasformati dal nemico in un vespaio di centri di fuoco. L'aviazione ha dovuto intervenire con tutta la sua potenza, per effettuare lanci a tappeto di esplosivi e di bombe incendiarie su quella fascia di cinque chilometri nella quale soltanto la strada è restata immune. E su di essa, in doppia colonna, sparando con tutte le armi, la Divisione ha avanzato passo passo fino presso Sudong.

A sei chilometri circa al nord di Sudong è avvenuto finalmente il congiungimento.

Si ha ragione di ritenere che il proseguimento della marcia delle due Divisioni riunite fino ad Hamhung, specie se continuando il bel tempo, l'aviazione potrà intervenire in forze, sarà relativamente facile, anche se questa sera unità cinesi sono state segnalate in quattro punti tra Sudong e Hamhung e se il servizio informazioni ha indicato che sette Divisioni cinesi stanno accorrendo nella zona per dare ulteriormente battaglia ai «marines», con i quali i cinesi sembrano avere un fatto personale.

Domani le due divisioni riunite riprenderanno la marcia per riparare entro il perimetro difensivo, vera e propria linea di resistenza, ormai completamente allestita nella zona di Hamhung-Hungnam, che delimita verso l'entro-terra la testa di ponte nella quale ritirerà gradualmente l'intero decimo corpo d'armata.

E' una testa di ponte che potrà essere raggiunta in ogni sua parte dai cannoni della flotta navale, riunita al largo, assieme a qualche portaerei. Essa è stata visitata stamane congiuntamente dal generale Almond, comandante del decimo corpo, e dal viceammiraglio Joy, comandante in capo delle forze navali americane dell'Estremo Oriente. All'ammiraglio è stato chiesto se era esatto che la flotta era arrivata per proteggere lo sgombero delle forze delle Nazioni Unite dal teatro operativo nord-orientale ed egli si è limitato a precisare che «la flotta resta pronta per tutte le eventualità. Direi, piuttosto, che siamo qui per accertare come possiamo meglio aiutare il decimo corpo con le artiglierie e l'aviazione della flotta. Riteniamo di poter dare un contributo efficace alla situazione terrestre».

Intanto nel settore centro-occidentale, l'ottava armata ha continuato i suoi movimenti di assestamento sulla nuova linea di resistenza. La sua ala sinistra ha cominciato l'arretramento sulle posizioni prestabilite, incalzata da vicino dalle forze cinesi, ma senza che queste esercitino una pressione preoccupante. Si è ritirata di ben sessanta chilometri nelle ventiquattro ore terminate a mezzogiorno di oggi. Ragioni di sicurezza ci impediscono di dirvi di più.

Dobbiamo aggiungere però che l'armata può contare di nuovo sull'apporto dell'eroico secondo corpo d'armata coreano — quello che sostenne l'urto iniziale dell'intervento cinese nella lotta — ormai completamente ricostituito. La sua sesta divisione è già impegnata in battaglia contro grosse infiltrazioni rosse, lungo l'asse centrale della penisola, che si erano spinti fino a sessanta chilometri da Seul, in linea d'aria.

Il ritorno del bel tempo, anche se ha provocato un brusco abbassamento della temperatura, ha rimesso in movimento tutta l'aviazione disponibile. Tutte le specialità vogliono ricuperare il tempo perduto e dall'alba al tramonto non si sono concesse tregua. La ricognizione ha segnalato che il grosso delle forze nemiche sul cosiddetto fronte del nord-ovest, è giunto ad una quindicina di chilometri a sud di Pyongyang e che è in corso un continuo afflusso di reparti cinesi nella capitale nordista.

I bombardieri medi e pesanti hanno ripreso la demolizione dei bersagli mobili e fissi loro assegnati. E la caccia ha dovuto anche essa sostenere combattimenti aerei contro formazioni nemiche, che intendevano raggiungere la testa di ponte del nord-est.

Complessivamente quattordici aerei a reazione di tipo «Mig 15» sono stati affrontati dalla caccia americana. Uno di essi è stato danneggiato e gli altri sono stati messi in fuga in tre combattimenti distinti.

La situazione strategica generale, a quanto sembra, offre segni di lieve miglioramento.

JOHN RICH
*dell'*International News Service

CRONACA DELLA CITTA'

Altri 540 milioni per case

Mantenuti i finanziamenti per i lavori in economia e i corsi di riqualificazione - Il contributo alle aziende che assumeranno apprendisti

Si è conclusa nei giorni scorsi a Roma la prima sessione dei periodici lavori del comitato misto, formato dai rappresentanti del Governo nazionale, del G.M.A. e degli esponenti locali, per la elaborazione del programma di opere pubbliche e di investimenti finanziari nelle attività economiche della Zona per il semestre gennaio-giugno 1951.

A quanto abbiamo potuto apprendere da alcune anticipazioni, nelle prime riunioni sono stati raggiunti concreti risultati per la continuazione degli stanziamenti di bilancio a favore delle iniziative dirette a soccorrere i disoccupati e alla costruzione di nuove case. Per i primi, oltre al finanziamento delle iniziative già in atto — lavori in economia e corsi di riqualificazione — è stato approvato il progetto, sollecitato dalla Camera del Lavoro, per la concessione di contributi a favore delle aziende che assumeranno apprendisti.

Per quanto riguarda il programma edilizio, nel prossimo semestre verranno impiegati per la costruzione di case 540 milioni di lire. Va ricordato che il G.M.A. già dispone di altri 500 milioni di lire per la costruzione di case, ed è pertanto auspicabile che, non appena le condizioni stagionali lo consentiranno, venga sollecitamente dato inizio all'impostazione dei nuovi cantieri edilizi. Frattanto le competenti autorità saranno impegnate nello studio delle più appropriate forme di finanziamento per la realizzazione del maggior numero possibile di alloggi, dando anche incremento ai progetti di privati.

Sempre in tema di nuove case, apprendiamo che la Presidenza di Zona — che ieri ha inaugurato 32 alloggi in Gretta e ne sta ultimando altri 56 in via Baiamonti — sta perfezionando i progetti per la costruzione di sette case, per un totale di 200 appartamenti, che sorgeranno pure nella zona di via Baiamonti.

Infine, abbiamo notizia che i lavori della commissione mista riprenderanno lunedì a Roma, particolarmente per l'esame dei finanziamenti industriali.

Il Consorzio streptomicina
I nuovi antibiotici per i casi più gravi

L'ATTIVITA' PROLUNGATA SINO AL 31 DICEMBRE 1951

Si è adunato in Prefettura il Comitato direttivo del Consorzio triestino per le cure con la streptomicina, presenti pure i componenti della commissione medica.

Il presidente, dott. Egone Furian, ha illustrato l'attività svolta dal Consorzio nel periodo dal 1.o gennaio al 31 ottobre 1950, attività che si concreta, per il periodo succitato, nella distribuzione in forma gratuita di grammi 41.469 di streptomicina ai degenti nei vari ospedali. Fu pure esaminata la situazione finanziaria, con riflesso specialmente al bilancio preventivo per il 1951. Preso atto delle disponibilità, dei contributi ormai assicurati da parte degli Enti consorziali e da parte del G.M.A., a unanimità di voti, è stato deciso di prolungare la durata del Consorzio a tutto il 31 dicembre 1951, assicurando così anche per il prossimo anno la continuazione delle cure gratuite con la streptomicina.

In considerazione poi delle richieste avanzate, negli ultimi tempi, a seguito della comparsa di nuovi preziosi antibiotici, d'alto costo, il Consorzio, pur mantenendo integra la propria struttura e fisionomia, ed avendo sempre per oggetto, in principalità, di procurare gratuitamente ai degenti bisognosi la streptomicina, ha deciso di dedicare la propria opera anche all'acquisto, alla distribuzione ed all'assegnazione della cloromicetina e della aureomicina, in forma gratuita per i degenti bisognosi, assegnazioni da farsi negli stessi modi già in uso per la streptomicina. Le cure con i due nuovi antibiotici troveranno applicazione sulle seguenti malattie: tifo, brucellosi, pertosse con complicazioni polmonite atipica, monocitosi infettiva, herpes zoster. Le cure saranno, per ora, limitate ai soli casi assolutamente gravi, data la difficoltà di procurarsi i farmaci, e verranno estese non appena si riceveranno i rifornimenti già commessi all'estero.

La vita di G. B. Shaw nel profilo di Alfredo Mattei

La vita di G. B. Shaw, l'uomo più discusso e più celebre di tutto il Regno Unito, è stata rievocata iersera al C.C.A. da Alfredo Mattei, in una conferenza fondata non solo sulla ricca bibliografia esistente in tutto il mondo al riguardo, ma anche sulla scorta di esperienze personali, tratte dall'oratore nel suo incontro con il famoso scrittore sull'isola di Brioni. Alfredo Mattei ha inquadrato anzitutto la prima giovinezza di Shaw, imbevuto di letture marxiste e fremente comiziante, nella situazione politica ed economica della Irlanda; e ne ha seguito poi l'ascesa sulla scala del successo, puntualizzando i lati più genuini del suo temperamento: senso critico, amore per il paradosso, desiderio di cozzare contro il gusto del pubblico. Perciò l'oratore ha messo l'accento anzitutto sull'attività critica dell'irlandese; e si è poi addentrato nell'analisi delle opere teatrali, soffermandosi particolarmente su «La professione della Signora Warren» e su «Candida», autentico atto di sincerità. Come si giustifica il fenomeno Shaw nella tradizione anglosassone? Principalmente tenendo conto della suo origine irlandese: «L'Irlanda è di tutti i paesi il più straniero in Inghilterra» e «per un irlandese non c'è nulla di più comico di un inglese serio». Nella sua conferenza, Alfredo Mattei ha accennato alle non numerose esperienze amorose di Shaw ed alla valanga di lettere che attendono la pubblicazione, e che costituiranno forse la chiave di volta per la comprensione del suo pensiero.

Pro «Natale Triestino»

Al Comitato Natale Triestino, oltre alle oblazioni già pubblicate, sono pervenute le seguenti offerte: Stabilimento Tipografico Triestino e Società Editrice Triestina L. 80.000; Conte dott. Renzo di Carrobbio e signora L. 10.000; Banca Popolare Giuliana L. 10.000; Ditta Marcello Sessi L. 5000; Albergo Regina L. 5.000; Personale delle Assicurazioni Generali L. 72.350; Insegnanti Scuola via Giotto L. 12.650; Soc. Alfa Romeo L. 4.000; S. V. E. M. L. 3.000; Colorificio Damiani & Co. L. 3.000; Ing. G. Olivetti & Co. L. 3.000; Impresa Costruzioni Ing. Canarutto L. 3.000; Impresa Costruzioni Giovanni Giuliani L. 3.000. Inoltre la Società Egidio Galbani ha rimesso al Comitato 2000 formaggini da distribuirsi con i pacchi-dono.

Elezioni alla Lega Nazionale

Nella sede della Lega Nazionale di via dell'Istria 214, ex Trattoria Subietta, avranno luogo quest'oggi dalle 10.30 alle 20 le elezioni per la nomina del Consiglio direttivo del Gruppo Rionale di Valmaura. Possono votare tutti i soci in regola coi canoni sociali ed in possesso della tessera per l'anno 1950, iscritti al suddetto Gruppo. Assumendo queste elezioni un carattere di particolare importanza per la costituzione del primo Gruppo rionale della Lega Nazionale, i soci elettori sono pregati di ottemperare a questo loro dovere recandosi compatti alla votazione.

LA VERTENZA DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI

PROSPETTIVE MIGLIORI per gli adeguamenti salariali

Situazione tesa all'Azienda agricola comunale

La vertenza salariale dei dipendenti dagli Enti locali ha segnato ieri un notevole progresso proprio nel settore, quello comunale, che costituisce la punta avanzata della categoria. In mattinata ha avuto luogo infatti un incontro fra il Sindaco, l'assessore al personale ed i rappresentanti del comitato unitario, per l'esame delle richieste avanzate dai lavoratori. Com'è già stato pubblicato, il promemoria consegnato all'autorità comunale sollecitava la corresponsione di un acconto al personale dipendente, in attesa dei provvedimenti definitivi per la riforma dell'organico, il miglior inquadramento dei lavoratori, la revisione degli scatti periodici di stipendio, la concessione dell'indennità accessoria, ecc.

L'incontro ha avuto esito positivo. L'amministrazione comunale ha infatti riconosciuto ancora una volta il diritto dei dipendenti di ottenere una integrale revisione del loro trattamento giuridico ed economico, prevista e autorizzata dalla legge e, in attesa della risoluzione del problema di fondo, di poter usufruire a titolo provvisorio di un acconto da determinarsi nella misura e nelle modalità di concessione. Approfittando dell'occasione, il Sindaco ha manifestato la sua comprensione e solidarietà con le esigenze dei dipendenti, assicurando tutto il suo interessamento, per accelerare in modo soddisfacente la conclusione delle trattative.

Domani, lunedì, i rappresentanti sindacali e gli esponenti delle amministrazioni degli Enti locali (Comune, Provincia ed E.C.A.) si incontreranno per concordare il dispositivo della delibera, che le amministrazioni si ripromettono di adottare per la concessione dell'acconto.

Sempre tesa invece la situazione dell'Azienda agricola comunale. La commissione interna continua a battersi per la revoca del provvedimento adottato dalle autorità competenti, che comporta la chiusura totale dello stabilimento di Monte Castiglione ed una riduzione di personale a Valle Noghere, privando del lavoro circa 350 operai. La sorte di queste 350 famiglie non può non apparire drammatica, soprattutto in relazione alla stagione invernale. «Per di più — osserva la commissione interna — i lavori della Azienda agricola comunale non sono ultimati, ed apparirebbe anzi utile sollecitare l'attuazione dei progetti in corso di esecuzione, che rappresentano un vanto per il nostro Comune».

Il ballo della C. R. I. per i bimbi al C.C.A.

Rammentiamo che nel pomeriggio di oggi, dalle 16 alle 20, nelle sale del Circolo della Cultura e delle Arti, in piazza Verdi, si svolgerà l'annunciato elegantissimo ballo allestito dalla Croce Rossa Italiana per i bimbi. Fra le molte attrattive, il noto prestidigitatore prof. Steno Schaffer presenterà i suoi giochi.

L'autobus "P" prova il percorso

In questi giorni l'Acegat ha iniziato una serie di viaggi sperimentali di autobus sul percorso Piazza della Borsa-Piazzale Rosmini, in preparazione all'istituzione di una nuova linea, la «P», per collegare al centro il rione dei Campi Elisi, dove sono sorte negli ultimi anni decine di nuove case. Il capolinea terminale ai Campi Elisi verrebbe fissato nei pressi della nuova scuola sul piazzale sottostante il giardino Rosmini, al centro delle nuove case. Il percorso progettato dall'Acegat in questa fase sperimentale è il seguente: Piazza della Borsa, piazza Squero Vecchio, via Cadorna, piazza Hortis, via Colonna, via Madonna del Mare, piazza della Valle, via Cereria, via Tigor, via Alice, via Ciamician, via Combi, Campi Elisi.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio, lunedì, mercoledì e giovedì, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 30 aprile a scadenza normale e fino al 30 luglio a scadenza ridotta, nonchè pegni scaduti della Cassa di Risparmio dell'Istria.

ECO DI CRONACA

ENCICLOPEDIA «TRECCANI»

Agenzia gen. di vendita - Bologna Informiamo il nostro colto pubblico che nel pomeriggio di domenica 10-12-1950 un nostro incaricato sarà a disposizione per informazioni sui contratti rateali come regalo di Natale, presso l'Albergo «Excelsior».

ORE DELLA CITTA'

★ DOMANI: Ore 15.30, alla Facoltà di scienze dell'Università, inizio dell'attività di seminario dell'Istituto matematico con lezione del prof. de Finetti su «La probabilità nelle concezioni moderne». — Ore 20.30, al Centro pedagogico, via S. Nicolò 26, inizio del corso di pronto soccorso con lezione del dott. Assanti.

★ L'Esattoria comunale rammenta ai contribuenti che il giorno 10 è in scadenza la sesta rata delle imposte, che va pagata entro il giorno 18.

Gite e soggiorni

COL C. ALPES per Natale tre giorni a Sappada. Iscrizioni serali mente via S. Francesco 4.

NATALE E CAPODANNO CON IL CIRCOLO M. M. «N. SAURO». Oltre ai soggiorni alpini settimanali di Colfosco e Sappada, verranno organizzati dei brevi soggiorni a Sappada per Natale e Capodanno e cioè dal 23 al 26 dicembre e dal 30 dicembre al 3 gennaio. Con gennaio s'inizieranno le gite di fine settimana. Informazioni alla segreteria sociale telefono 67-32.

La LEGA NAZIONALE ha organizzato per i propri soci in occasione delle prossime feste le seguenti gite e soggiorni: a Spilimbergo il 25 dicembre, pranzo natalizio all'Albergo Michielini; a Pordenone la sera del 31 dicembre, cenone di fine d'anno e ballo all'Albergo Moderno; a Canazei sulla Marmolada, sei giorni tra la neve all'Hotel Croce Bianca; a Bad Iselsberg nel Tirolo, tre turni per sciatori; a Winklern presso Lienz, soggiorno per sciatori. Le gite ed i viaggi vengono effettuati in autopullman. Prenotazioni e informazioni presso la Sezione turismo, piazza S. Giovanni 3, telefono 59-21.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	76	89	6	31	55
FIRENZE	2	82	25	64	56
ROMA	35	48	67	70	84
CAGLIARI	10	6	25	61	63
GENOVA	3	61	9	36	69
BARI	62	72	56	12	1
PALERMO	22	19	83	49	9
TORINO	53	84	13	45	32
MILANO	56	43	75	67	10
NAPOLI	22	20	70	82	50

STATO CIVILE

del giorni 8-9 dicembre 1950

Nati 15, morti 23, matrimoni 5. MORTI: Corrado Antonio a. 76; Battistin Giovanni a. 69; Bradicich Matteo a. 73; Machnich ved. Amadi Amelia a. 79; Tuchtan Carlo a. 89; Iskra ved. Silli Olga a. 70; Sternard ved. Cuck Gioseffa a. 90; Marchesi Pietro a. 58; Merlo Paolo a. 56; Spadaro Nicolò a. 80; Moegiuech Giuseppina a. 71; Bernich Maria a. 22; Bozzo in Gerin Maria a. 41; Damonte Pellegro a. 57; Buranello in Kodal Maria a. 82; Lorenzi ved. Rinaldi Giuditta a. 86; Benedoricchio Michele a. 52; Vidali Emilia a. 77; Moretti Liberale a. 63; Guidi ved. Busettini Tea a. 63; Cergna Sergio a. 53; Mainardi in Perini Natalia a. 63; Oksevski Tatiana g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Persha John J. cap. es. amer. con Braina Caterina casalinga; Debrilli Guido radiotelegraf. con Sabbiesi Alba casalinga; Catacchio dott. Ubaldo imp. stat. con Filippi Paolina casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Marangoni Nereo perito edile con Cattarin Nella casalinga; Fiorello Giuseppe cameriere maritt. con Mihcich Maria parrucchiera.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 11.6, minima 8.8; pressione 756.0 in aumento.

Oggi: S. Giuditta, Abbondio. — Il sole sorge alle 7.35, tramonta alle 16.20. La luna sorge alle 9.12, tramonta alle 17.3.

Maree: OGGI: alta ore 9.10, cm. 49 sopra il l. m.; bassa ore 16.15, cm. 62 sotto il l. m.; alta ore 22.55, cm. 31 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 4.10, cm. 6 sotto il l. m.; alta ore 9.45, cm. 41 sopra il l. m.; bassa ore 16.55, cm. 61 sotto il l. m.; alta ore 23.55, cm. 31 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: Cammello, viale XX Settembre 4; Cedro, piazza Oberdan 2; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Croce Verde, via Settefontane 39; Depangher, via S. Giusto 1; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Cedro, piazza Oberdan 2; Galeno, via Giulia 114; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Serravallo, piazza Cavana 1; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Trieste alla conferenza triveneta ferroviaria

PREVISTI ALCUNI MIGLIORAMENTI AL NOSTRO TRAFFICO

Nei giorni scorsi ebbe luogo presso la Camera di commercio di Padova l'annunciata conferenza ferroviaria triveneta. [illegible]

Conferenze

[illegible]

PER IL FONDO ASSISTENZA INVERNALE

Da oggi il soprapprezzo per i pubblici spettacoli

Il Dipartimento di Finanza del G.M.A. rende noto che, con un Ordine di prossima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Zona del TLT, [illegible]

Il concorso delle canzoni bandito dalla Lega

[illegible]

«ASTERISCHI»

[illegible]

Inaugurati in Gretta 32 alloggi per i senzatetto

La cerimonia a Monrupino della posa della prima pietra della nuova sede municipale

Ieri mattina, a Monrupino, con l'intervento delle maggiori autorità alleate — il gen. Alvey, il gen. Bianchard, [illegible]

LA RADIO

[illegible]

ASCOLTATE LA RADIO CON SIEMENS RADIO

SPETTACOLI

"Rigoletto,, al Verdi

[illegible]

L'Ottetto di Vienna alla Società dei concerti

[illegible]

Cos'è la "Montagna rossa,,

[illegible]

BEFANA ALPINA

[illegible]

La Post-sanatoriale ringrazia il G.M.A.

L'Associazione post-sanatoriale ringrazia sentitamente il gen. C. Bianchard, Direttore generale per gli Affari civili, per aver pensato agli ammalati di tubercolosi ricoverati negli ospedali della Zona e per aver voluto consegnare personalmente l'importo di 250.000 lire della STES al presidente dell'Associazione. Il ringraziamento va esteso pure al magg. Ingalls ed alla signora Bombacci, del Dipartimento assistenza sociale, e all'avv. Poillucci, presidente della STES, che con molta sensibilità ha espresso la propria gratitudine al G.M.A. per la derequisizione del Cinema Nazionale pensando alle categorie meno abbienti.

Le offerte per la confezione dei pacchi natalizi agli ammalati di tubercolosi continuano alla segreteria dell'Associazione, presso la Camera del Lavoro, via Duca d'Aosta n. 12. Numerose ditte hanno già inviato la loro adesione con cospicue offerte.

Teatro dei piccoli

Il Teatro dei piccoli di Carlo Fiorello darà oggi alle 10.30 al cinema «Alabarda» una grande mattinata dedicata al mondo piccino intitolata: «L'addio di S. Nicolò ai piccoli».

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 14 (ultima 22): «Aquile dal mare» con Gary Cooper, J. Wyatt, Morris in un dramma d'umanità e con episodi inediti di autentiche battaglie navali, in technicolor presentato dalla Warner Bros.

NAZIONALE. 14.30: «Napoli milionaria». Interpreti: Eduardo De Filippo, Delia Scala, Carlo Ninchi, Titina De Filippo e Totò. E' un film «Enic». Ult. 22.

EXCELSIOR. 9.45 e 11.15: Grande mattinata con un meraviglioso technicolor di Walt Disney: «Dumbo l'elefante volante» e documentario. Prezzo unico lire 100.

EXCELSIOR. 15: «Ziegfeld Follies» un eccezionale technicolor Metro, con Fred Astaire, Lucille Ball, Lucille Bremen, Esther Williams e William Powell. Ult. 22.

FENICE. 14.30: «Tre giorni di gloria» con Errol Flynn, Paul Lukas, Lucille Watson. E' un film Paramount. Ult. 22.

ARCOBALENO. 14 (ult. 22): Da un grande romanzo il film dei tre premi «Oscar» 1950: «Tutti gli uomini del re» con B. Crawford, J. Derek e M. Mc. Cambridge. Unico cinema della città con perfetto impianto di aria condizionata.

ARCOBALENO. 9.30, 11.30: A prezzi popolari «Le avventure di Pinocchio» riduzione integrale dal racconto di Collodi e «Paperino al Luna Park», «Paperino esploratore» due nuovissimi topolini a colori in assoluta prima visione. Il cine è dotato di impianti di aria condizionata.

FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): «La montagna rossa» in technicolor. Un conflitto d'anime, di passioni e di odio, una lotta aspra e serrata nello sfondo suggestivo delle montagne canadesi.

ALABARDA 14: «La matadora» superbo technicolor Metro con Ester Williams e Riccardo Montalban.

ALABARDA, 10.30: Mattinata dei bambini. I burattini di Fiorello. Addio di S. Nicolò.

ARMONIA. 14.45 (cassa 14.30): «Perdutamente tua» grande capolavoro con B. Davis, C. Rains. Varietà Angelino.

GARIBALDI. 13.30: «Mia figlia Joy» un capolavoro con Edward G. Robinson, Peggy Cummins. Assoluta prima visione.

IDEALE. 14.30 (ult. 21.45): Un technicolor Ceiad «Spade insanguinate» con L. Parks. Una travolgente avventura nella gloria di un technicolor d'eccezione.

IMPERO. 14: «Lo sparviero del Nilo», amori, lotte, intrighi all'ombra delle Piramidi, con Enzo Fiermonte, Silvana Pampanini e Vittorio Gassmann. Union Film. Precede Cinesport 85.

ITALIA. 14: «Madame Bovary» tempestoso romanzo d'amore, con Jennifer Jones (Metro).

CINE DEL MARE. 14.30: «Amore sotto zero» technicolor di successo.

SAVONA. 14: «Ambra» un supertechnicolor spettacolare Fox con L. Darnell e C. Wilde.

VIALE. 14.30: «L'isola dell'arcobaleno» con Dorothy Lamour. Due ore di allegria. Il più bel technicolor. Prima visione.

VITTORIO VENETO. 14: «Senza amore» Spencer Tracy, Katharine Hepburn (Metro).

ADUA. 14: «L'uomo del West» con Gary Cooper.

AZZURRO. 14: «Stirpe dannata» con S. Granger. V. Hobson. in technicolor Eagle-Lion.

FERR. S. VITO. 15.30: «L'isola delle sirene» spettacolare in technicolor con B. Grable, G. Montgomery e C. Romero. Locale riscaldato.

BELVEDERE. 14: «Cavalieri del cielo» con Ray Milland, Veronica Lake.

MARCONI. 14.30: «Le Dolly sisters» uno scintillante technicolor Fox nell'eccezionale interpretazione di B. Grable, J. Payne.

MASSIMO. 14: «Ruy Blas» romantica avventura con Danielle Darrieux, Jean Marais. Prima visione.

NOVO CINE. 14: «Cielo sulla palude» (ispirato alla vita di Maria Goretti).

ODEON. Mattinata con «Mago di Oz» a colori. Due spettacoli: ore 9.45 e 11.30 (cassa ore 9).

ODEON. 14: «La favorita del maresciallo» con Margherita Chapman e Larry Parks, technicolor. Segue «Visioni amalfitane».

RADIO. 14: «L'avventura viene dal mare» un'avvincente storia di amore in un supertechnicolor Paramount.

VENEZIA. «King Kong» Bruce Cabot, Fay Wray.

VITTORIA. 14 (ult. 22): «Il figlio del fulmine» un meraviglioso technicolor con Reddy Mc. Dowall, Preston Foster, Rita Johnson. (Union). Locale riscaldato.

Tribunale Civile di Trieste

Avviso di vendita DI IMMOBILE ALL'INCANTO

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 1950, alle ore 10, nella sala n. 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto in un unico lotto al prezzo base di lire 921.600.— dell'immobile sito in Androna S. Cilino 14 (P. T. 3050 di Trieste Città), composto di pianoterra e un piano (vani 8). Condizioni di vendita visibili presso la cancelleria del Tribunale (stanza 240) tutti i giorni dalle 9 alle 13.

Avvisi d'asta

Il 12 corr., ore 16, in Trieste, via Coroneo 20, Palazzo di Giustizia, pt., stanza n. 6, procederò alla vendita di pellicce rat-mosquè, pannofix e gatto russo.

L'Uff. giud.: A. BARAGGINO

Il 13 corr., ore 15, in Trieste, via Valdirivo 35, procederò alla vendita di un apparecchio-radio.

L'Uff. giud.: A. BARAGGINO

Il 16 corr., ore 15, in Trieste, via Tigor 16, procederò alla vendita di una sala da pranzo stile 900, una camera da letto stile antico, una cucina, fonotavolino, servizi da tavola, quadri e diversi.

L'Uff. giud.: A. BARAGGINO

Il 16 corr. alle ore 16, via F. Severo N. 111 procederò alla vendita di una vettura «Lancia Aprilia».

L'Uff. Giud. L. D'Ambrosi

---

† Il giorno 6 corrente si è spenta serenamente con tutti i conforti religiosi la nostra santa ed adorata mamma, nonna e bisnonna

Eleonora ved. Villas
nata DUNKOVICH

lasciando nel più profondo dolore figlie, figli, nuore, generi, nipoti e pronipoti.

Una riconoscenza perenne alla sua cara nipote Luigia Turcich ed un grazie all'infermiera Ida Franco che durante la malattia la assistettero amorevolmente.

La cara salma riposa dal giorno 8 al cimitero di S. Anna.

Un grazie a tutte quelle gentili persone che presero parte al lutto della famiglia.

Trieste, 10 dicembre 1950.

---

† Il 5 corr., a 90 anni, è spirata improvvisamente nella natìa Vicenza, la

marchesa Rosa Varese
ved. ARVEDI

donna di elette virtù. A tumulazione avvenuta danno il triste annuncio, con profondo dolore le figlie LUISA col marito dott. E. FERRARESE, MARIA in FERRARIS, la sorella MARIA col marito prof. ing. G. FONTANA ed i nipoti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto all'amata Estinta.

La tumulazione è seguita nella tomba di famiglia in Vicenza.

Trieste-Vicenza, 7 dicembre 1950.

---

† All'affetto dei suoi cari è mancata improvvisamente il giorno 7 dicembre

Maria Gerini nata Bozza

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito EZIO, la piccola GIULIANA e le congiunte famiglie BOZZA, GERINI, CRISAFI, MONCIATTI e PARENZAN.

---

† Il giorno 8 corr. si è spento il nostro caro

Paolo Merlo

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie NINA, il figlio MARIO e le congiunte famiglie MERLO, DI VITO, BRISCHI.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

---

† Il mattino del 7 corr. si spegneva serenamente munito dei conforti religiosi, all'età di 73 anni

Matteo Bradicich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio addoloratissimi la moglie ANNA, le FIGLIE, i FIGLI, la sorella CATERINA ved. PETRI, uniti a tutti i parenti ed amici.

Un commosso ringraziamento a coloro che presero parte al loro dolore.

---

† **Natalia Perini**

si è spenta serenamente il giorno 9 corr. lasciando nel più profondo dolore il marito PLACIDO, i figli CARLO, ROMANA, SILVANA e GISELLA, il genero, la nuora e nipoti, nonchè le congiunte famiglie MAINARDI, CATOLLA e METALLINO.

I funerali seguiranno oggi, 10 corr., alle ore 11 dalla via Luigi Galvani 5.

---

† Il 7 dicembre decedeva in Pirano dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro

Ernesto Petronio
d'anni 72

Una prece.

I FAMILIARI

Pirano-Cormons.

I COLLEGHI ed AMICI dell'Ufficio di Trieste dell'Impresa A. Farsura partecipano la morte del loro collega

Paolo Merlo

e si uniscono al lutto delle famiglie Merlo, De Vito e Brischi.

RINGRAZIAMENTO

Le SORELLE, i FRATELLI ed i CONGIUNTI di

Vladimiro Machne

ringraziano commossi tutte le gentili persone che in vario modo resero tributo d'affetto al caro Estinto.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

Paolo

vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

Le dolenti famiglie:
LEGOVICH, SAICOVICH
CHERVATIN e MIANI

Trieste-Visignano, 7 dicem. 1950.

I FIGLI della defunta

Pierina Claut

ringraziano tutte le gentili persone che resero tributo alla cara Estinta, in particolare le buone signore che raccolsero il suo ultimo respiro.

Trieste, 9 dicembre 1950.

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro caro

Antonio Corrado

La MOGLIE ed i FIGLI

BILANCE pesa bambini sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria: Automobilistica - Ferroviaria - Aerea - Navigazione

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:

MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.

MILANO celere giornaliera ore 21.

GENOVA - giornaliera ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.

VENEZIA PADOVA } corse giornaliere

BOLOGNA ore 6.30 feriale.

UDINE giornaliera ore 7.30.

TRICESIMO - GEMONA - SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO: giornaliera, ore 6.15.

TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliero.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA

(Passaporto collettivo)

GRAZ via VELDEN - KLAGENFURT - PACK mercoledì ore 7.30. VILLACO giornaliera.

PRENOTAZIONI: CIT PIAZZA UNITA' TELEFONI N. 4793, 4796

CRUDE TESTIMONIANZE SULLA GIUSTIZIA SOVIETICA

Nessuna correlazione fra i codici e la realtà

Al processo di Parigi ha deposto ieri un fisico austriaco che nel 1938 fu arrestato dai nazisti: in suo favore era intervenuto allora fra gli altri Joliot Curie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 9

Il processo dello scrittore David Rousset, contro il settimanale comunista «Lettres Françaises», proseguendo, prende ogni giorno di più il tono e la fisionomia di un processo politico.

Il presidente Calomies, che ha avuto oggi qualche soprassalto di energia, di fronte all'insolenza e alla violenza verbale dei comunisti, ha sospeso la seduta in segno di protesta per riprenderla un quarto d'ora più tardi. Allora l'avvocato Nordmann è uscito dall'aula con superbia, per non ascoltare la schiacciante testimonianza delle vittime dei campi russi. L'uscita spettacolare dell'avvocato comunista è stata accolta con clamorose risate dal pubblico. E i testimoni hanno potuto finalmente deporre in un'atmosfera più serena e tra il profondo e commosso silenzio del pubblico numerosissimo.

Due personaggi al di sopra di ogni sospetto sono stati ascoltati oggi: il prof. Margoline, docente di filosofia a Tel Aviv, e l'eminente fisico austriaco Weisberg. Il prof. Margoline è di piccola statura, capelli bianchi, baffi rossastri, occhiali spessi; egli ha trascorso parecchi anni della sua vita nei bagni sovietici.

Nato nella Russia bianca, Margoline si trovava in Polonia allo scoppio della guerra e nell'agosto del 1940 venne arrestato insieme ad altri. Fu soltanto un mese dopo il suo arresto che il teste ebbe conoscenza del decreto amministrativo in virtù del quale era stato condannato. Ma altri deportati dovettero aspettare trenta mesi la giustificazione della loro condanna.

«Adempio al mio dovere di fronte ai milioni di compagni di detenzione che si trovano ancora nei campi e che non pensano nemmeno che David Rousset faccia tanti sforzi in loro favore» ha esordito il prof. Margoline, che ha poi narrato la sua dolorosa vicenda.

I cinque anni trascorsi in quei campi gli hanno provato che non esiste alcuna correlazione tra i testi legislativi e i fatti. I testi legislativi non sono che paraventi che nascondono i crimini più abbominevoli. La differenza fra i testi ed i fatti è paragonabile al guanto bianco del carnefice e alla mano che sotto quel guanto strangola. «Come vecchi deportati non ci interessiamo tanto al guanto, ma sentiamo sempre su di noi la mano che ci strangola».

I campi russi non sono un'invenzione, ha detto inoltre Margoline. Per finire in un campo è sufficiente appartenere a una delle classi sociali giudicate pericolose dai dirigenti sovietici. Il popolo dei deportati non si compone soltanto di criminali macchiatisi di delitti comuni, e di condannati politici. Ma di esso fa parte anche tutta una categoria di persone che sono semplicemente considerate sospette.

Quando Margoline ebbe terminato la sua lucida e irrefutabile testimonianza, l'avvocato Nordmann, rientrato nell'aula, gli ha rivolto alcune domande. Gli ha chiesto se era ebreo e alla risposta affermativa del teste ha aggiunto: «Durante la guerra vi sono stati milioni di ebrei sterminati dai nazisti. Ne avete sentito parlare?».

«Sì, cinque milioni e mezzo sono stati uccisi dai tedeschi e un milione e mezzo dai russi», ha risposto con voce ferma Margoline.

L'audizione del fisico austriaco Weisberg ha provocato un curioso incidente iniziale. Weisberg, come Margoline, parla solo il tedesco e l'intervento di un interprete è stato necessario. Allora il direttore di «Lettres Françaises», Morgan, ha avuto uno scatto: «E' scoraggiante — ha detto — che davanti a un tribunale francese si faccia il processo all'URSS con testimoni di accusa tedeschi. E' vergognoso, è una orribile commedia».

Il presidente ha preso «cappello» e seguito dagli altri giudici è uscito dall'aula infernale. Un quarto d'ora più tardi la udienza è stata ripresa con un colpo di scena che ha lasciato i comunisti, imputati e difensori, con tanto di palmo di naso.

E' risultato che nel 1938 Weisberg venne arrestato dai nazisti e che l'arresto causò un viva emozione in tutti gli ambienti scientifici dell'Occidente. Numerosi scienziati francesi e di altri paesi, tra cui erano i comunisti Irene Joliot-Curie, Jean Perrin e Joliot-Curie, firmarono una petizione di protesta. Una copia di tale petizione venne inviata per conoscenza anche a Stalin. Weisberg rimase a lungo detenuto nei campi nazisti ed ebbe suo padre e due fratelli uccisi dalle SS. Egli partecipò poi all'insurrezione di Varsavia e fu uno dei fondatori del «Giornale di fisica» dell'URSS.

Comunista entusiasta e fervente, Weisberg si recò in Russia, sperando di trovare in quel paese la tranquillità e la giustizia. Al suo arrivo nella patria del comunismo venne assai festeggiato, ma qualche mese più tardi fu arrestato senza un motivo fondato.

Il giudice istruttore, al quale Weisberg chiese il motivo del suo arresto, gli rispose: «Dovreste saperlo». Volta a volta egli venne accusato dei delitti più diversi: spionaggio, trotzkismo, ecc. Venne bastonato a sangue. Finì col firmare una confessione nella quale si accusava di aver voluto uccidere Stalin armando un tedesco.

B. R.

TRUMAN E ATTLEE ALLA CASA BIANCA DURANTE I LORO RECENTI COLLOQUI. IN PIEDI: ACHESON E MARSHALL

FORZE SOTTERRANEE IN LOTTA PER IL CANALE DI PANAMA

La «guerra fredda» si è estesa anche ai Paesi del centro America

Russi ed americani cercano di assicurarsi il controllo degli staterelli che sono situati in questa regione di eccezionale importanza strategica

Fremiti politici e sociali scuotono da qualche tempo a questa parte i paesi che stanno al nord ed al sud dell'istmo di Panama, fremiti che non hanno più il carattere di una volta, cioè quello di lotte locali tra uomini di una fazione e quelli di un'altra, tra «caudilli» sorretti da clientele personali sotto il manto superficiale di una qualsiasi etichetta politica. Oggi quanto accade nella larga fetta americana posta tra il Messico ed il Brasile, sia che venga ucciso il capo del Governo venezuelano, sia che si sollevi Portorico, sia che inquietudini scuotano il Guatemala o la Repubblica dominicana, deriva da urti assai più vasti e lontani, da forze sotterranee che agiscono in quei paesi per conto di potenze in conflitto tra loro per il dominio del mondo. Sono ormai note le infiltrazioni sovietiche in tutti i paesi del Centro America, laddove il Messico ed il Guatemala hanno fino ad oggi costituito due pedine dei movimenti sinistrorsi di tutto il mondo: è noto come la Russia abbia seminato dappertutto in quei piccoli paesi agenti e cellule, come vi sparga a piene mani denaro e mezzi per tenerli permanentemente in agitazione.

Tutto questo perchè? Che cosa se ne fanno i grandi popoli di quel pulviscolo geografico e politico che forma un rosario di piccolissime popolazioni divise tra loro da frontiere, da emulazioni, da persistenti questioni economiche? Quando si combatte una battaglia gigantesca, cosmica, che ha per posta le redini del genere umano certi microscopici Stati dovrebbero logicamente restare angoli morti delle contese e della storia. Invece l'interesse che Russia e Stati Uniti d'America (quanti dollari nordamericani circolano nelle repubbliche tra il Mar dei Caraibi ed il Pacifico!) dimostrano per codesti popoli non è determinato dalla loro consistenza e dall'importanza diretta che essi potrebbero avere, ma dal fatto di essere la cornice ampia ed allungata del Canale di Panama.

Non è dunque una partita spicciola quella che si sta giuocando negli staterelli del Centro America e non è un giuoco di partigianeria per questo o quel capo, ma è da una parte lo sforzo di creare intorno al più importante canale del mondo l'ambiente favorevole per poterlo ridurre inoperoso quando una guerra lo rendesse prezioso elemento di congiunzione tra i due oceani, e dall'altra parte è l'organizzazione che si intende mantenere intatta per renderlo invece utilizzabile il giorno nel quale per ragioni di conflitto dovesse servire. Per la prima volta, dopo tanti anni dalla sua apertura, il Canale di Panama ha vicende romantiche.

Il Canale non era stato certamente ideato per problemi di questo genere, la sua apertura aveva avuto soltanto uno scopo di progresso umano per aprire agli uomini vie più rapide di comunicazione senza dover fare interminabili giri di continenti per compiere la navigazione dall'occidente all'oriente. Era il contrappeso del Canale di Suez, mentre l'uno spalancava le strade dell'oriente agli occidentali europei, questo spalancava le strade dell'oriente agli occidentali americani.

Ma quale differenza tra l'uno e l'altro! Mai, forse, nelle opere umane di grande stile, i caratteri dei popoli che le avevano costruite erano apparsi tanto evidenti come in queste due accorciatoie dei traffici universali, mai nel brevissimo spazio di qualche centinaio di chilometri la sognante poesia del vecchio mondo era apparsa così diversa dalla praticità razionale e senza voli del mondo nuovo.

Chi abbia navigato nel canale di Suez ricorda certamente la visione che esso offre allo sguardo del navigante. Dal fresco mare Mediterraneo egli si accosta alla rada di Porto Said, al molo lunghissimo sul quale lo attende la statua di Ferdinando di Lesseps. Appena lo accoglie la prima sosta in quel porto di ingresso, un mondo nuovo lo attende, un mondo colorito, anarchico, composto di dieci razze e di differenti colori umani, di favelle europee, asiatiche, africane, un mondo che gli dà subito il senso di trovarsi in uno dei grandi quadrivi del genere umano. Il navigante sente che sta per abbandonare la sua gente, il suo mare e per entrare in sfere assolutamente estranee; già sulla soglia del canale ha veduto africani, indiani, malesi, arabi, semiti, per dirne soltanto qualcuno ed un pittoresco caravanserraglio di uomini provenienti dei più lontani punti della terra lo saluta. Poi, quando percorre il canale verso lo sbocco di Suez, si trova in mezzo ad un deserto. Naviga sulla tolda di un battello o viaggia sul dorso di qualche gigantesco dromedario? Se si guarda attorno non lo sa più, egli si sente trasportato, quasi per miracolo, da una nave tra le sabbie, la prora del piroscafo sembra fendere dune mobili invece di acque limpide, un panorama di sogno lo accompagna fino al momento in cui il mare, quello vero, quello largo e profondo, gli riappare davanti agli occhi. Poche visioni possono dare sulla terra un così alto sentimento di poesia come il Canale di Suez nel quale sembra ancora di dover vedere affaticarsi gli uomini nello scavare la rena, gridando in idiomi incomprensibili le loro pene e le loro vittorie.

Il Canale di Panama, invece, è tutt'altra cosa. Quando ci sono passato lo aspettavo (lo aspettavamo tutti) come la più grande meraviglia del viaggio che compivamo verso i paesi del Sud America. Me lo avevano decantato come una cosa che mi avrebbe fatta molta impressione ed ero attentissimo quando il piroscafo entrò nella bella e linda chiusa di Gatum dove la nave si è sentita sollevare di dieci in dieci metri fino al livello di un lago pittoresco. I passeggeri nonostante fosse appena l'alba erano tutti a guardare con gli occhi spalancati il mirabile e muto meccanismo che sollevando la nave le permetteva di attraversare l'istmo. Non si udiva un grido non si vedevano che meccanici manovrare leve e seguire carrelli. Tutto si verificava attraverso un potente ordigno segreto in un mistero senza gesti senza parola e nonostante ciò non vi era alcuna impressione di miracolo. Ci sentivamo prigionieri di congegni di macchine di arida meccanica umana senza la più lontana ombra di poesia, sentivamo il cervello dell'uomo teso verso uno sforzo prodigioso per spingerci innanzi ma nulla cantava attorno a noi la gioia del trionfo. Era l'America anglosassone, fredda, tenace, pulita, potente ma con una grandezza senza voli.

Oggi anche il Canale di Panama ha la sua poesia, poesia fosca di lotte e di antagonismi messianici che lo stanno insidiando o difendendo come uno dei punti più indispensabili e più vulnerabili del globo. Forse, se ci passassi oggi, qualche cosa di solenne canterebbe nel mio spirito di viandante.

PAOLO NOMADE

L'ERITREA PERDUTA

Si alza sulle rive del Mar Rosso e sugli altopiani eritrei in questi giorni una nuova bandiera. Quella italiana era già stata calata da tempo dopo la nostra sconfitta in guerra, e vi era stata sostituita dalle bandiere dei vincitori. Erano stati nemici nel conflitto, erano stati combattenti contro di noi, ma erano sempre europei, bianchi che prendevano il posto di altri bianchi, colonizzatori che prendevano il posto di altri colonizzatori. Sebbene ora sia di moda il disprezzo l'epopea dell'espansione bianca nei continenti africano ed asiatico, sebbene oggi sembri un crimine l'aver portato lontano dalle proprie frontiere civiltà, prosperità, giustizia ed ordine, pur tuttavia una certa solidarietà restava anche tra vinti e vincitori, un suolo comune di storia e di benemerenze umane che nessuno poteva rinnegare, avesse vinto o avesse perduto.

Ma oggi in Eritrea, dove gli italiani erano sbarcati pacificamente più di mezzo secolo or sono, dove essi avevano recato in tanti anni di fatiche, in mezzo a guerre ed a rivolte, un senso superiore di pace e di benessere, le bandiere dei bianchi si abbassano e si alzano quelle dei neri che praticano ancora la schiavitù e che non possono alzare gli occhi sfavillanti di fronte a quanto i bianchi hanno fatto nei paesi che governarono con saggezza e con spirito di generosa solidarietà umana.

Che cosa hanno rappresentato per le assemblee delle Nazioni Unite i risultati tangibili di generazioni italiane dedicatesi alla redenzione di popoli barbari, dove ancora era usuale, quando essi giunsero sul luogo, le razzie, lo schiavismo e la più disgustosa miseria? Che cosa hanno contato per codesti rappresentanti della civiltà del ventesimo secolo le testimonianze degli stessi indigeni che dalla amministrazione italiana avevano ricevuto benefici quali non ebbero mai prima e non avranno mai sotto le bandiere del pallido signore di Addis Abeba?

Nulla. Noi eravamo i predoni delle terre altrui, il Negus che mai fu signore dell'Eritrea, che mai conobbe i problemi e le genti degli estremi altopiani etiopici verso il Sudan, che mai seppe che cosa fosse un porto moderno, che cosa fossero moderne città nel suo territorio, che non vide in casa sua strade asfaltate, che non udì mai nei tribunali del suo paese parola di giustizia, è il moderno sovrano che potrà rimediare alle soperchierie degli italiani riconducendo la Eritrea al livello dello Scioa, del Galla, del Goggiam.

Dobbiamo protestare? Dobbiamo forse alzarci in piedi a maledire? Tutto sarebbe vano. Dobbiano, sì, alzarci in piedi, ma per metterci sull'attenti davanti a tutti coloro che sono morti nella conquista, nella conservazione di un territorio dove la bandiera europea dell'Italia è stata segnacolo di quanto fosse capace di compiere un popolo che nella sua generosa povertà aveva trasfuso in altro suolo ingrato quanto poteva di sangue, di sudore, di ingegno, di energia.

In piedi, stanno, dinanzi a noi gli uomini che per primi esplorarono le zone impervie del Mar Rosso. E' il sacerdote Sapeto che comprò, secondo l'uso inglese, il porto di Assab con denaro sonante dai capi locali. Sono gli uomini che sbarcarono a Massaua nel 1885 vestiti di panni europei e che appena inoltratisi verso l'interno trovarono a Dogali ed a Saati gli agguati degli indigeni, sono coloro che valicando il ciglione degli altopiani sconfissero quel gentiluomo modernissimo che si chiamava Ras Alula, sono quelli che ad Agordat seppero giungere con la carica di cavalleria del capitano Calchidio alle porte del Sudan dove altri europei non volevano che potessero giungere mai, sono i soldati e gli ufficiali che si batterono nel '95 e nel '96 a Macallè, ad Adigrat, ad Adua, pagina scintillante dello sfortunato valore italiano che allora fu beffato perchè si trattava di una sconfitta gloriosa, mentre non ci sogneremmo noi mai di beffare le sconfitte che in Corea cingono oggi di martirio il valore sfortunato dei soldati americani. Sono infine i governatori e gli amministratori che in mezzo secolo dettero alla colonia Eritrea il prestigio di una terra dove regnavano giustizia e concordia, dove si poteva viaggiare senza scorta e senza pericoli, dove gli abissini, attuali padroni, non potevano razziare più donne e fanciulli, sono infine i coloni, gli umili, tenaci, infaticabili coloni italiani che dalle grinze spasmodiche dell'altopiano avevano saputo trarre poderi, orti, giardini.

Di fronte a queste memorie, non ci importa più se domani laddove sventolava la bandiera italiana sarà issata la bandiera di un monarca assoluto abissino che non ha parlamento, che non ha leggi costituzionali, che non conosce freni o limiti di sorta al suo potere, non ci infastidisce più se il congresso dei popoli liberi abbia giudicato giusto far scomparire dall'Africa del Mar Rosso un paese civile per consegnare le sue rive al medioevo pittoresco e feudale dei presunti eredi di Salomone. Noi ci mettiamo sull'attenti davanti ai nostri morti, ai nostri sopravissuti che tornano verso l'Italia in un riflusso che farà domani fremere di rimorso coloro che lo hanno provocato, perchè al posto dell'Europa sorge l'Asia, con la fiaccola in pugno e con la scure.

Se c'era un insulto che poteva essere fatto all'Italia era quello di consegnare l'Eritrea, mani e piedi legati, al Negus. Questo insulto è stato fatto, questa ingiuria è stata compiuta. Ma la storia non finisce oggi nè domani e nel ventesimo secolo, per tanti lati diabolico, c'è un lato che può far rimediare a tutti gli errori: la velocità degli eventi. E gli eventi potranno dimostrare ben presto il torto che è stato fatto in Eritrea al popolo italiano.

***

GRAZIE PER QUARANT'ANNI DI FELICITA'!

Un fatto particolarmente significativo è stato la dedica che Al Jolson scrisse su una fotografia richiestagli da una grande rivista, poco tempo prima ch'egli scomparisse: «Grazie per quarant'anni di felicità» — egli volle dire a milioni e milioni di persone, che per tanti anni lo amarono e lo seguirono nella sua clamorosa carriera artistica.

Sembra impossibile che un attore abbia potuto rimanere per tanti anni caro al pubblico di tutto il mondo: eppure fu proprio così!

I non più tanto giovani in Italia ricordano ancora l'apparizione sullo schermo, nel 1929, di uno strano negro dai guanti bianchi e da quello schermo, sino ad allora muto, espandersi una voce accorata che faceva vibrare l'animo di viva commozione: era nato il film sonoro e s'era conosciuto un grande cantante e prodigioso attore: AL JOLSON!

Il film era «Il cantante di Jazz», al quale seguì un altro: «Il cantante pazzo» e poi altri ancora. Le melodie, ora allegre ed ora accorate di Al Jolson, si diffusero ovunque: «Mammy» - «Sonny Boy» - «Hallelujah» - «April Showers» ed infinite altre canzoni toccarono il cuore del pubblico di ogni Paese e di ogni razza. Noi pure, in Italia, amammo ben presto questo genio della canzone e ci abituammo a chiamarlo «il cantante pazzo»!

Al Jolson trionfava ed i dischi delle sue canzoni andavano a ruba, specie quello notissimo della ninna nanna «Sonny Boy».

Tanta è stata ed è tuttora la notorietà del grande cantante, che Hollywood volle rendergli omaggio mentr'egli era ancora in vita e traspose sulla celluloide i fatti più salienti di quella che rimarrà una delle più interessanti carriere artistiche. Si trovò un attore giovane, già ben noto e simpatico al pubblico: LARRY PARKS, il quale, sotto la guida stessa di Al Jolson, riuscì ad imitare il cantante alla perfezione, aiutato in ciò anche da una certa somiglianza fisica. Nacquero così due meravigliosi films, nei quali l'interessante soggetto è narrato con scioltezza, unita ad una tecnica impeccabile. Il primo: «AL JOLSON», illustra la vita del cantante prodigio dagli inizi sino al culmine della sua carriera; il secondo: «Non c'è passione più grande», seguita a narrare i successivi trionfi e si sofferma soprattutto sul contributo dato da Al Jolson durante la recente guerra mondiale, organizzando spettacoli per le truppe dislocate su tutti i campi di battaglia.

La vita di Al Jolson è stata così densa di avvenimenti romanzeschi, che in essa si potrebbe trovare materia per ben più di due films. Ecco perchè i due films, presentati in America ed in tutto il mondo, riscossero tanto successo. Fu un vero delirio: il pubblico non ha dimenticato il suo idolo!

Ora Al Jolson non canta più! L'uomo che disse di esser nato per cantare — e che sino all'ultimo volle allietare l'animo dei combattenti, recandosi in Corea — non è più tra noi, ma la sua voce e le sue toccanti melodie rimarranno ancora e sapranno ancora parlare al nostro spirito.

C. M.

Una delle più recenti fotografie di Al Jolson

Larry Parks ed Evelyn Keyes nel film «Al Jolson»

30 anni di carcere alla spia atomica Gold

Filadelfia, 9

Il chimico Harry Gold, di 39 anni, è stato condannato oggi a 30 anni di reclusione per spionaggio a favore dell'URSS. Come è noto Gold si è riconosciuto colpevole di aver servito come intermediario tra lo scienziato atomico inglese Klaus Fuchs e agenti sovietici. La sentenza avrebbe dovuto essere pronunziata giovedì, ma è stata differita fino ad oggi per consentire al giudice di riflettere sul caso.

Gold ha accolto la sentenza con calma ed ha dichiarato: «Nulla è servito meglio a dimostrarmi, dal momento del mio arresto, la gravità del mio errore, del modo in cui i miei difensori nominati dalla Corte hanno lavorato nel mio interesse malgrado le critiche e le invettive loro rivolte».

Harry Gold era stato arrestato il 23 maggio scorso, sotto l'imputazione di spionaggio in tempo di guerra, reato che prevede la pena di morte. Il giudice federale Mac Granery ha inflitto a Gold due condanne di 30 anni ciascuna da scontarsi simultaneamente. Il Pubblico Ministero aveva chiesto 25 anni di carcere. Il Gold si è dichiarato pienamente convinto che il suo processo era stato condotto in modo imparziale e che il Tribunale l'aveva trattato con giustizia così come gli altri servizi del Dipartimento della Giustizia e le autorità penali. «Tutto ciò — egli ha detto — non si sarebbe potuto verificare nella Unione Sovietica o in uno dei paesi satelliti dell'URSS. Ho commesso un errore terribile e provo un profondo rimorso».

Il pubblico ministero e l'avvocato difensore hanno rilevato che Gold era servito da intermediario fra il dott. Fuchs condannato a 14 anni di reclusione da un tribunale britannico e una organizzazione di spionaggio sovietica. L'inchiesta ha appurato che il Gold aveva iniziato l'attività spionistica nel 1933 consegnando alcuni segreti industriali ad agenti sovietici e che nel corso dell'ultima guerra aveva fornito dati segreti tra l'altro relativi alla fabbricazione della bomba atomica.

ALTA MAREA ECCEZIONALE A VENEZIA

Invasi dall'acqua i caffè di Piazza S. Marco

Venezia, 9

Da quattordici anni non si verifica a Venezia un'alta marea così forte come quella avvenuta ieri e che si è ripetuta stamane in misura attenuata. La punta massima è stata di 1.17 sopra lo zero, inferiore quindi di 30 centimetri a quella del 16 aprile 1936. In piazza San Marco l'acqua ha raggiunto l'altezza di circa 45 centimetri ed ha invaso i caffè ed i negozi delle Procuratie Vecchie. Il transito dei cittadini è stato comunque assicurato per mezzo di lunghe passerelle formate da tavole posate su cavalletti e stese attraverso la piazza fino al molo del Bacino di San Marco e alla Riva degli Schiavoni.

La riva stessa, la piazzetta e la piazza di San Marco formavano un unico lago dove si sono spinte gondole e piccole imbarcazioni. Nelle calli e nei campielli invasi dall'acqua, improvvisate squadre di portatori si prodigavano a trasportare a braccia o sulle sedie dietro modesto compenso i cittadini da un punto all'altro dei tratti allagati.

Sott'acqua sono rimasti i mercati di Rialto, mentre i pontili si sono alzati sopra il livello stradale. Il servizio di comunicazione con le isole si è comunque svolto regolarmente. Il fenomeno, causato da forte vento sciroccale, è durato circa due ore, dopo di che tutto è rientrato nella normalità, salvo il lavoro straordinario per rimediare ai guai causati dall'acqua nei locali a pianterreno, dov'essa era penetrata.

Prima dell'atomica...

Eccezionali gratifiche d'una società americana

New York, 9

La società di investimenti «Allen e Co.» ha incominciato oggi a distribuire ai dipendenti gratifiche natalizie pari all'intero stipendio annuale.

Coloro che sono alle dipendenze della ditta da oltre sei anni (cioè l'80 per cento del personale) riceveranno una gratifica pari ad un intero anno di stipendio, e quelli che lavorano per la «Allen e Co.» da almeno un anno avranno lo equivalente di sei mesi.

Miracolo a Lourdes descritto da uno scienziato

La fanciulla giunse a Lourdes morente, col ventre orribilmente gonfio. Sarebbe tornata viva dalla Grotta? Dopo qualche ora era sparita ogni traccia del suo terribile male. Leggete in «Selezione» di dicembre questa sconvolgente esperienza di un grande scienziato: Alexis Carrell, autore di: «L'uomo, questo sconosciuto».

MENTRE IL FIGLIO TORNAVA IGNARO DALLA SCUOLA

Non resse all'ultimo insulto

La cupa tragedia di un malato: macerato dai dubbi spara cinque colpi contro la moglie, ferendola leggermente

Parole amare e oscure minacce di morte intercorrevano ormai da qualche tempo tra i coniugi Romana Felice, di 38 anni, e Francesco Diotallevi, di 42 anni, abitanti a Muggia, in via Dante 22. Si erano sposati una quindicina d'anni or sono, e dalla loro unione era nato un figlio, che oggi ha quasi 14 anni. Il loro era sembrato un matrimonio felice: di agiate condizioni economiche lui, titolare di un salone da barbiere in viale XX Settembre, diplomata in ostetricia la Romana, attualmente ostetrica comunale di quella località. Ma i loro temperamenti non erano fatti per fondersi, e gli screzi in potenza si trasformarono in una squallida realtà quotidiana nel 1946, quando il Diotallevi fu colpito da tubercolosi.

Un po' il particolare stato d'animo del malato, un po' la sensazione che la moglie gli stesse sfuggendo ogni giorno più, trasformarono quell'uomo mite e insignificante in un essere roso da mille dubbi e sospetti. Il carattere esuberante della Romana, triestina di nascita, non collimava in nessun punto con quello riservato del marito, oriundo da un paese delle Marche. Ma fino al tempo della malattia, gli scontri tra i due coniugi erano rimasti, per così dire, nell'aria. La grave malattia portò il Diotallevi lontano dalla sua casa, e dal dicembre 1948 al marzo 1950 egli fu relegato alla Maddalena; dimesso da quell'ospedale, fu trasferito al Sanatorio di Gorizia, da dove uscì nel luglio del corrente anno. Ma non era guarito, e per trovare una parentesi di effimera salute, egli andò a nascondersi tra le montagne delle Marche, e in quel silenzio visse fino al 18 novembre scorso, macerato da mille angoscie.

Rimasta sola, la Felice divenne quasi automaticamente una donna indipendente, e il suo nome fu a suo tempo legato a certe macchinazioni titine nella nostra zona. Il giorno in cui la gente vide l'ostetrica girare per i villaggi del Muggesano al volante di una «Fiat 1100», trovò motivo per tutta una serie di supposizioni. Ad un certo punto le chiacchiere uscirono dall'alveo politico e finirono col travolgere anche la sua vita intima, e tra le calli e i campielli della cittadina si finì col dire che la Romana Felice aveva un amante. Che lo abbia avuto o meno, è difficile provarlo: certo è però che ella finì con lo spezzare anche gli ultimi sottilissimi fili che ancora la tenevano legata al marito.

Stanco, malato, sfiduciato nella vita, il Diotallevi intanto si rodeva all'ombra delle sue ossessioni. Ad accrescere il suo disagio si aggiunse anche la fine del benessere economico: a causa del male aveva dovuto vendere anche il salone. Era povero e solo, e la moglie lo teneva lontano da sè, costringendolo fra l'altro a dormire sul divano del salotto. In questi ultimi tempi — così ha narrato il Diotallevi — egli era fuori di sè, e sovente aveva minacciato la moglie che un giorno o l'altro l'avrebbe uccisa a colpi di pistola. Ma la Felice, sprizzante di salute e di ottimismo, rispondeva con sorrisi a quelle minacce, tramutatesi ieri mattina in realtà.

Il Diotallevi ha narrato che verso le 10 aveva chiesto alla moglie di recarsi da un medico, affinchè gli preparasse i documenti per un nuovo ricovero all'ospedale. La donna ha obbedito, e poco dopo, rientrata in casa, ha gettato sul tavolo della cucina un foglietto bianco, lanciandogli un crudele: «Crepa, cosa aspetti ad andartene?». Quella frase spietata ha fatto perdere il lume della ragione all'infelice uomo; egli è corso accanto al divano sul quale macerava da mesi la sua disperazione e, rovistato affannosamente sotto il materasso, vi ha tratto una pistola «Victoria», cal. 6.25 — da quanto tempo l'aveva preparata? — e con la mente sconvolta ha raggiunto la moglie nel corridoio, dove le ha sparato contro cinque colpi. Quattro proiettili sono andati a vuoto, mentre il quinto ha trapassato la coscia destra della donna, facendola accasciare al suolo.

Placato dopo quella sanguinosa bufera, Francesco Diotallevi entrava in cucina, deponeva l'arma sulla credenza e raccoglieva dal tavolo il foglio d'accoglimento per l'ospedale, dirigendosi quindi verso la sede della Croce Rossa Italiana. Egli stava narrando agli infermieri ch'era venuto per farsi trasportare all'ospedale, quando capitavano nell'ambulatorio alcune donne, le quali nervosamente narravano come poco prima il malato aveva tentato di uccidere sua moglie. L'infermiere Oselladore telefonava alla Polizia, mentre l'autista Pellitzer si metteva al volante dell'autolettiga, sulla quale prendeva posto l'infermiere Giostra. Direttisi verso la casa del Diotallevi, gli infermieri trovavano, riversa nel corridoio, la Felice, circondata da un gruppo di donne. La ferita è stata accompagnata all'ospedale, mentre il marito veniva preso in consegna dalla Polizia.

Il mancato omicida non ha tentato nemmeno di difendersi: ha detto solo di stare molto male, e non mentiva. Verso le 13.30 infatti, l'infelice veniva colto da una violenta emottisi, e la Polizia faceva intervenire la C.R.I. affinchè trasportasse il disgraziato all'ospedale. Comprimendosi un fazzoletto sulla bocca, pallido come un cencioe con la barba di più giorni, il Diotallevi è salito sull'autolettiga in silenzio, e senza proferir parola è disceso all'Ospedale maggiore, dove ora trovasi piantonato. Sue moglie guarirà in 10 giorni; e lui? Forse mai più. Sulla sua vita ormai finita, pesano due gravi accuse: tentato omicidio e detenzione abusiva d'arma da fuoco. Il figlio, rincasando dalla scuola, ha trovato la casa deserta, e dalle parole dei vicini ha appreso il fatto che ha distrutto in un attimo, forse per sempre, la sua fanciullezza.

TRIBUNALE PENALE

Pesca nelle tasche altrui

Dalla cassaforte di una sartoria militare sparirono tempo addietro circa 18 dollari. La Polizia militare americana, fatti i debiti sopraluoghi e preso nota del personale civile occupato nella caserma, concluse col mettere gli occhi su tale Rodolfo. Interrogato, il Rodolfo negò di avere messo le mani sulla cassaforte e, tanto per sottrarsi ad un'eventuale punizione, disse: «La cassaforte non l'ho toccata! Mi sono limitato a prendere i soldi che stavano negli indumenti dei soldati». I militari della Polizia si guardarono sorpresi. Fatta un'inchiesta tra i soldati, parecchi di essi ammisero di essere stati alleggeriti di varie somme di denaro, per un importo di complessive 33 mila lire. Il giovanotto, messo alle strette, confessò tutto.

Rimesso il caso alla competenza della magistratura ordinaria, il Rodolfo s'è presentato, ieri, davanti ai giudici ai quali, titubante, ha ammesso il furto dalle tasche, negando però quello della cassaforte. I giudici, ritenutolo colpevole soltanto del furto delle 33 mila lire, l'hanno condannato a cinque mesi di reclusione ed a 5000 lire di multa. Presidente Picciola; P. M. De Franco; cancelliere Piuk. Difesa avv. F. Presti.

Un operaio dell'impresa Faccanoni, che cura i lavori stradali nella zona di Aquilinia, un pomeriggio dello scorso novembre sorprese nella baracca adibita a spogliatoio un individuo nell'atto di scavalcare il davanzale di una finestra. Poichè era evidente trattarsi di un ladro, l'operaio non esitò a gettarsi alle calcagna del fuggitivo, riuscendo a raggiungerlo dopo un centinaio di metri di corsa affannosa. Afferratolo strettamente, lo costrinse a seguirlo presso il vicino stabilimento della raffineria dell'Aquila, dove giunto lo consegnò ad un caporale della P. C. colà di servizio. L'individuo, identificato per tale Giuseppe Bugatto, di 26 anni, venne trovato in possesso di 1688 lire: il Bugatto confessò candidamente che aveva preso quel denaro nella baracca, rovistando nelle giacche degli operai, in quell'ora assenti. Rinviato a giudizio, il Bugatto è stato condannato ad otto mesi e 20 giorni di reclusione e a 6000 lire di multa, con tutti i benefici di legge. Presidente Picciola; P. M. De Franco; cancelliere Piuk. Difesa avv. Kezich.

DRAMMATICA CONCLUSIONE d'una lite tra suocera e genero

Gravemente ferita ad un occhio una fanciulla istriana

Per visitare una sua figlia, Liliana, di 19 anni, sposata al caporale americano Giovanni Rathbul, Luigia Fornezo in Fabiani, di 43 anni, abitante in Viale D'Annunzio 56, si recava ieri a Opicina, dove in un appartamento di via Contovello 7, abitano i due sposi. Nella cucina la signora trovava la figliola, il genero e un amico di quest'ultimo. Per motivi per ora non chiariti, tra la Fabiani e il Rathbul s'accendeva ad un tratto una violenta discussione, che si è conclusa in modo drammatico. Il genero, perduto all'improvviso il lume degli occhi, dava un violento spintone alla suocera, la quale scivolava sulle mattonelle del pavimento e cadeva pesantemente a terra andando a sbattere la testa contro uno spigolo del focolaio. La Liliana, che è prossima a diventare madre, ha seguito la scena con occhi sbarrati per l'orrore, e nel vedere che la madre non accennava a rianimarsi, è corsa a chiamare un medico della zona, il quale ha ordinato per la Fabiani l'immediato ricovero ospedaliero. Con la CRI la donna, che versava in stato d'incoscienza, è stata avviata verso Trieste, e la figlia assieme al marito ha seguito il bianco automezzo a bordo di un tassametro. I medici dell'ospedale hanno riscontrato alla Fabiani la frattura della base otorragica ed hanno provveduto ad accoglierla con prognosi riservata nella divisione chirurgica.

Un'autolettiga della Zona B ha accompagnato ieri all'ospedale Maria Benedetti, di 15 anni, da Sant'Andrea, la quale è stata accolta nel reparto oculistico con prognosi riservata per le facoltà visive dell'occhio destro. Mentre transitava per una via di Capodistria la poveretta era stata colpita all'occhio da un sasso, che un ragazzo aveva scoccato con la fionda, e che le aveva perforato il bulbo oculare.

Per ragioni di lavoro, la venditrice ambulante Libera Ravalico in Petronio, di 40 anni, che gestisce una bancarella in viale XX Settembre, è venuta a diverbio con una vicina, la quale le ha sbattuto sulla faccia un tegame d'alluminio. La Ravalico ha riportato qualche graffiatura.

Cadute e ruzzoloni complice la bora

All'improvviso, scompigliando gli ovattati banchi di nebbia, la bora ha fatto irruzione sulla città. Raffiche della migliore tradizione hanno sconvolto vie e piazze, facendo alcune vittime. Verso le 20 il prof. Emilio Comisso, di 75 anni, abitante in via Chiadino 7, stava rincasando assieme alla sua signora, quando, all'altezza dello stabile n. 20 di via Fabio Severo è stato investito da un «refolo» che gli ha fatto perdere l'equilibrio. Per evitare di piombare addosso alla consorte, il medico si è scansato, stramazzando pesantemente al suolo e fratturandosi una gamba. Soccorso dal dott. Osti, della CRI, il prof. Comisso è stato avviato in un sanatorio. All'illustre infermo, che già diresse l'ospedale di Valle d'Oltra, auguri di rapida guarigione.

Altre vittime della bora sono: Bruno Bardos, di 18 anni, abitante in via San Michele 26, il quale è caduto in via Commerciale, ferendosi alle gambe; Sebastiano Pistara, di 74 anni, abitante in via del Toro 1, il quale è stato scaraventato a terra all'angolo di via Roma con via Milano, e si è fratturato il naso; Maria Kraghel, di 54 anni, abitante in via Meucci 4, che è stata rovesciata nei pressi di casa, e si è ferita all'occipite; Anna Devescovi, di 54 anni, abitante in via Ponziana 16, che in un analogo incidente ha riportato la frattura dell'omero destro; Giovanni Steganini, di 59 anni abitante in via Bonomea 7, il quale, travolto da un «refolo» in via Udine, è caduto fratturandosi il naso.

La piccola Angela Pompilio, di 2 anni, abitante in via Battaglia 1, rimasta in balia della bora nel cortile di casa sua, è caduta e si è ferita alla testa. Nello scendere da un tram diretto a San Giovanni, alla fermata nei pressi del cinema Impero, il ragazzo Bruno Modotto di 11 anni, abitante in via del Monte 17, non ha fatto i conti con la bora, e una raffica lo ha scaraventato al suolo: si è ferito al viso. Anche qualche ciottolo si è messo a volare, e le spese le hanno fatte Lodovico Rosani, di 41 anni, abitante in vicolo Ospedale Militare 24, che ha riportato ferite al viso, e Giuseppe Babudar, di 22 anni, abitante in via Mazzini 47, che lamenta lesioni alla testa. I feriti hanno ricevuto le cure alla CRI, i cui sanitari, al calar della notte, hanno avuto a che fare con una vittima assolutamente fuori del comune. Si tratta di Luciano Pacor, di 42 anni, il quale, a dispetto delle raffiche, era iersera in preda a un edificante ottimismo, determinato con tutta probabilità dall'alcool che aveva ingerito. Con il volto pitturato allegramente con del rossetto, il Pacor procedeva per piazza Vico, quando il ventaccio infernale l'ha mandato a gambe all'aria.

Il Deste rientrato a Muggia

E' ANCORA TRATTENUTO NEL CARCERE DI CAPODISTRIA IL TERZO OPERAIO

I titini hanno finalmente restituito Dorino Deste, il secondo dei tre operai della SELVEG prelevati lungo la Morgan. Con un piroscafo proveniente da Isola, il Deste è giunto venerdì sera a Trieste, quindi con un'autocorriera ha proseguito per Muggia. Il reduce è corso a salutare amici e conoscenti, e iermattina si è presentato alla Polizia di San Sabba, ove è stato interrogato dall'ispettore Crismani. La deposizione resa dal Deste è in tutto simile a quella del suo collega di lavoro Pizzamus. Egli ha narrato che i titini, dopo averlo sottoposto a un lungo interrogatorio in un ufficio di Capodistria, l'avevano spedito in carcere, in quanto dovevano «investigare» se le sue deposizioni corrispondevano o meno al vero. L'«investigacia» deve aver dato convincenti risultati, se quei signori si sono alla fine decisi a rimetterlo in libertà. Da quello che si è potuto apprendere, sembrerebbe imminente anche la restituzione del Delise, al quale gli amici hanno fatto pervenire in carcere un abito ed altre cose. Per festeggiare il suo rientro in sede, Dorino Deste ha offerto una bicchierata ai compagni di lavoro.

Il Congresso provinciale della gioventù repubblicana

Questa mattina, alle 11, in sala Foschiatti, via Zudecche 1/c, inaugurazione del IV Congresso provinciale della gioventù repubblicana italiana. Parlerà l'esule istriano Ruggero Rovatti. L'ingresso è libero. I lavori proseguiranno nei giorni 11 e 12, con inizio alle ore 20.

Una giovane sposa, una mamma, un medico e un sacerdote, terranno delle conversazioni sul tema: «Fidanzata», nei giorni 11, 12 e 12 dicembre, alle ore 19.45, nella sala di via Battisti 13-I, per le donne e le giovani dell'A.C.

Martedì alle ore 19, nella sede dell'U. I. M., via Paduina 8, pubblico dibattito su «Scuola e famiglia nell'educazione sessuale».

TESSERA DELL'U.A.I.S. E DEL PANE IN ZONA B

LA FARSA DELLE ELEZIONI si inizia stamane all'alba

Entro le 8 tutti dovranno aver votato: subito dopo avranno inizio le carnevalate

Dunque oggi la popolazione istriana della Zona B sarà costretta a vivere un'altra giornata di terrore e di umiliazioni così come è stato preordinato dalla deliquenza al servizio della politica titina, tonificata dall'affluire degli aiuti americani. Non paghi di aver raccolto migliaia di adesioni all'UAIS, strappate a gente che ha accettato l'iscrizione in quanto costituiva la unica arma di difesa, gli agitatori titini, colti alla sprovvista dalla pioggia di adesioni che ha gettato nel ridicolo tutti i loro sforzi, appaiono irritati e minacciosi.

Le operazioni elettorali dovranno essere terminate entro le 8 di stamane, dopodichè la popolazione dovrà partecipare compatta a cortei e sfilate attraverso le vie di Capodistria. L'adunata davanti ai seggi elettorali è stata fissata per le 6 e 30 del mattino, mentre per le 8 e 30 è previsto il concentramento nei punti prestabiliti delle masse dei manifestanti. Disposizioni analoghe sono state impartite in tutte le località della Zona B. La popolazione istriana, pertanto, dopo essere stata costretta a far violenza ai propri sentimenti ed alla propria coscienza con la accettazione della tessera uaisina, dovrà anche sottoporsi all'umiliazione cocente di essere inquadrata come un greggé per partecipare ad una manifestazione nazionalistica slava.

Le ultime direttive impartite dai titini per la giornata elettorale fanno temere che oggi possano ripetersi gli episodi di violenza e di terrorismo sul tipo di quelli del 16 aprile. Non sarà facile, infatti, per gli attivisti jugoslavi convogliare la popolazione istriana nelle piazze, dietro a vessilli che sono il simbolo dell'usurpazione straniera; non sarà facile fare nuova offesa ai sentimenti e alla dignità di un popolo. Si teme appunto che l'impiego di squadre di terroristi, sventato in un primo tempo con la fittizia adesione in massa all'UAIS, possa essere motivato dalla necessità di rastrellare i votanti, che molto probabilmente tenteranno di rifugiarsi in casa per non essere incolonnati nella manifestazione. Quanto è successo nell'Istria annessa il 6 novembre scorso, in occasione delle elezioni per il Sabor della repubblica di Croazia, quando gli attivisti cominciarono a prelevare gli elettori dalle loro abitazioni fin dalle due di notte, potrebbe ripetersi anche in Zona B, visto la fretta che si ha di concludere le operazioni elettorali entro le prime ore del mattino.

La vergognosa mascherata delle elezioni uaisine minaccia dunque di trasformarsi in una giornata densa di pericoli per la popolazione istriana. Non certo a caso, ma secondo una tecnica provocatoria già sperimentata, la stampa titina mette già ora le mani avanti per giustificare atti di terrorismo e persecuzioni. Nell'editoriale del settimanale titino che si stampa a Capodistria, si parla infatti di «trame degli agenti della reazione», di corruzione e di terrorismo organizzato. E' il solito linguaggio che precede il terrorismo jugoslavo. Risulta che un certo numero di persone, qualificate come «indegne di appartenere all'UAIS», sono già state fatte bersaglio di ogni sorta di attacchi e angherie. In tutte le località, determinati individui scelti a caso come capri espiatori, sono stati additati ai bastonatori calati d'oltre confine. Scritte minacciose sulle porte delle abitazioni, liste di proscrizione esposte in luoghi pubblici, minacce, interrogatori in sede di polizia e violenti attacchi mediante i radio-diffusori locali, hanno caratterizzato l'odiosa campagna di intimidazioni contro questa gente.

A Pirano, un insegnante è stato tratto in arresto venerdì mattina; gli jugoslavi si riservano di denunciarlo quale sobillatore nel caso in cui i suoi colleghi piranesi non aderiscano in massa all'UAIS. Certo Spadaro è stato pure fermato assieme ad altri concittadini, sotto l'accusa di aver fatto propaganda contro l'iscrizione all'UAIS. A Capodistria è stato sfrattato dalla sua abitazione il signor Romolo Pieri, da poco tempo dimesso dal nosocomio; pure lui appartiene alla schiera degli «indegni».

Quali potranno essere le conseguenze di questa spudorata campagna che l'amministrazione jugoslava ha condotto contro la popolazione, ed in particolare contro l'elemento italiano? Indubbiamente tutto ciò deve servire all'obiettivo finale della snazionalizzazione della Zona. Le elezioni del 10 dicembre dovrebbero essere la controprova di quelle del 16 aprile al Fronte popolare. Non è escluso, pertanto, che al termine di questa manovra gli organi responsabili della Zona B invochino, a nome del «popolo», l'annessione alla Jugoslavia. Ma anche questo infame gioco è ormai smascherato, e nessuno che sia in buona fede potrà mai credere che il popolo istriano, angariato e indifeso, abbia rinnegato le proprie aspirazioni, oltrechè la propria nazionalità, per una tessera accettata unicamente allo scopo di difendere la propria incolumità.

Armi. I fratelli Valentino e Giuseppe Giordani, di 11 e 12 anni rispettivamente, giocando nei pressi del cimitero di Prosecco hanno rinvenuto un fucile Mauser, che si sono affrettati a consegnare alla Polizia.

I pompieri sono accorsi in via Canova 21, in via Galilei, e in via Nizza 30, dove avevano preso fuoco tre camini.

Società Alpina delle Giulie. Domani, lunedì, alle 20.45, in sede sociale serata di proiezioni a colori a cura del Circolo Fotografico.

NAVI IN PORTO

Porto Vecchio: B. 4 «Floriana» (it.); B. 8 «La Valette» (br.); B. 10 «Luisa Blessi» (it.); B. 11 «Frankis» (gr.); B. 14 «Astypolea» (gr.); B. 15 «Pula» (jug.); B. 16 «Andriana» (gr.); B. 17 «Bice» (it.); B. 20 «Skopje» (jug.); B. 21 «Otranto» (it.); B. 22 «Chioggia» (it.); B. 23 «Campidoglio» (it.); B. 26 «Annamaria» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 37 «Golden Ocean» (sv.); B. 38 «Vesuvio» (it.); B. 40 «Laguna» (it.); B. 42 «M. Stevenson» (am.); B. 43 «Irma» (it.); B. 44 «Exermont» (am.); B. 45 «Chr. Bergh» (am.); B. 46 «Dromit» (isr.); B. 47 «Ariel» (it.); **Ars. Lloyd:** «Remo» (it.), «Corallo» (it.); **Dock:** «Isonzo» (it.), «Absirto» (it.); **Ilva Vecchia:** «Elba» (it.); **Ilva Nuova:** «Albatros» (it.); **S. Sabba:** «Nuttallia» (br.); **Aquila:** «St. Moritz» (svizz.); **San Rocco:** «Modico» (it.); **Rada est.:** «Fulgor» (it.).

PROSSIMI MOVIMENTI

9 dicembre: «Ch. Bergh» B. 45 a mare; «Astypolea» B. 14 a mare; «Pula» B. 14 a mare; «Skopje» B. 20 a mare; «G. Ocean» B. 37 a mare; «St. Moritz» Aquila a mare; 10 dicembre: «Frankis» B. 11 a mare; «Elba» Ilva a mare; «Vesuvio» B. 38 a mare; «Otranto» B. 21 a mare; «Nuttallia» S. Sabba a mare; «Annamaria» B. 26-47 a mare; «Fulgor» rada a S. Sabba; «Annamaria» B. 26 a B. 47; 11 dicembre: «Campidoglio» B. 23 all'Arsenale; «H. Stevenson» B. 42 a B. 39; «Irma» B. 43 a B. 16.

VITTORIO TRANQUILLI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

LO SPORT

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE LEGHE DELLA F.I.G.C.

Due soli stranieri per squadra a cominciare dal prossimo campionato

Rapallo, 9

Stamane si è riunito ancora il Consiglio nazionale delle Leghe della F.I.G.C. che ieri aveva deciso per il 1953 la costituzione della Divisione Nazionale in tre gironi di 18 squadre, uno per la Serie A, uno per la B e uno per la C. La discussione si è svolta oggi particolarmente sulla riduzione del numero dei giocatori provenienti da federazioni estere a partire però dalla prossima stagione 1951-1952. Per la Serie A la riduzione è stata fissata a due stranieri a partire però dalla stagione 1952-1953; fermo restando il rispetto dei diritti acquisiti fino ad oggi.

Quindi ha avuto inizio la discussione sui campionati del mondo. Sulla parte organizzativa, a richiesta dei consiglieri, ha riferito l'ing. Barassi mentre per la parte tecnica ha risposto esaurientemente il comm. Novo che ha saputo chiarire alcuni punti che erano stati fatti oggetto di critiche, e coronati alla fine da un appassionato applauso a conclusione della discussione.

Alle 13 i congressisti sono stati ricevuti dalle autorità cittadine in Comune ai quali è stato offerto un vermut d'onore.

Nel pomeriggio e in serata sono stati discussi ed approvati tutti gli articoli passati all'ordine del giorno e concernenti modifiche al regolamento organico con particolare riferimento alle categorie dei direttori tecnici, allenatori, massaggiatori, ai rapporti economici fra società e giuocatori e alla costruzione di nuovi campi da giuoco.

Nocco vincitore del Giro di Milano

Milano, 9

Il «Palio di S. Ambrogio», 27.mo giro podistico di Milano svoltosi nel pomeriggio di oggi, con partenza ed arrivo all'Arena, è stato vinto autorevolmente da Giovanni Nocco, che ha avuto il suo diretto avversario nel bergamasco Pelliccioli.

All'uscita dall'Arena, Giovanni Nocco è già nel gruppo di testa, mentre al centro del plotone figura Beviacqua. I 55 partenti si scaglionano subito e Beviacqua va a raggiungere il gruppo di testa del quale fanno parte Nocco, Pelliccioli, Sestini, e altri. Un gruppetto inseguitore è formato da Malachina, Pratesi e Braghini. Gli altri seguono scaglionati. Nelle posizioni di coda è l'ultraquarantenne triestino Burlo. Visto l'attacco di Beviacqua, Nocco forza l'andatura e l'unico a mantenere con lui un immediato contatto è Pelliccioli. I due giungono appaiati in prossimità dell'Arena, dove Nocco scatta decisamente, vincendo di autorità. Beviacqua si aggiudica il terzo posto.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Giovanni Nocco, dello «Sport Genova», che compie i Km. 12.200 del percorso in 38'8"; 2) Luigi Pelliccioli (U. S. Reggiani di Bergamo) in 38'15"; 3) Giuseppe Beviacqua (Trionfo Genovese) in 38'42"; 4) Cristoforo Sestini (Giglio Rosso di Firenze); 5) Gaetano Malerba (Marzotto, Valdagno); 6) Luigi Polverini (Giglio Rosso Firenze); 7) Gianni Conti (P. G. Riccardi, Milano); 8) Alfredo Lazzerini (Trionfo Genovese); 9) Vittorio Maggioni (Pro Patria, Milano); 10) Giuseppe Pratesi (Giglio Rosso Firenze). Seguono: Braghini, Malachina, Betta, Zanni, Romei, Burlo, Merlini, Cucco, Crivelli e altri. Iscritti 93, partiti 55.

La Lega nord della F.I.G.C. ha squalificato per una giornata Venier (Sanvitese), Mina (Cornigliianese), Lo Schiavo (Sant'Anna), Zollia (Itala).

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dreher-Libertas, campionato di Serie C. Stadio comunale ore 14.30.

Ponziana-Marzoli, campionato di Serie C. Campo Ponziana ore 14.30.

San Giovanni-Itala, campionato di promozione. Campo di San Giovanni ore 14.30.

RUGBY

Giovinezza Rugby-Milano Rugby, campionato di Serie A. Campo via Flavia ore 14.30.

PALLACANESTRO

Società Ginnastica Triestina-Viareggio, campionato di Serie A. Palestra della S.G.T. ore 18.

Ferroviario-Casale, Serie B. Campo v.le Miramare ore 11.

SCHERMA

Trofeo Nedo Nadi, campionato nazionale delle tre armi di Serie B. Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», inizio ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio ore 13.30. Premio dei Falchi (lire 250.000, m. 1700, corsa Totip) con la partecipazione dei migliori velocisti locali.

SOSTITUTO DI ZORZIN CERCASI

A PADOVA PETAGNA TERZINO?

Un grosso pullman ha trasportato ieri ad Abano due squadre della Triestina o piuttosto un numero adeguato di giuocatori per formare due squadre poichè sarà solo stamane ad Abano che Gutmann dividerà i componenti la grossa comitiva mandando alcuni a Padova per la partita di Serie A, gli altri a Verona per il campionato delle riserve. Ma come sarà fatta la prima squadra nessuno ancora lo può dire. E' noto però che l'allenatore non è rimasto troppo soddisfatto della prova fornita da Mariuzza contro il Milan e che non ha l'intenzione di ripetere l'esperimento a Padova. Il rientro di Petagna e di Petrozzi libera un attaccante e sembra che Guttman abbia l'intenzione di usare appunto un attaccante esperto — forse lo stesso Petagna — per coprire il ruolo di terzino piuttosto che correre rischi con il debutto d'un allievo.

La formazione della Triestina potrebbe dunque essere la seguente: Nuciari; Petagna, Sessa; Giannini, Grosso, Begni; Boscolo, Ispiro, Petrozzi, Ciccarelli, De Vito. Ed ecco la formazione probabile del Padova: Panizzolo; Sforzin, Fuchs; Matè, Quadri, Zanon; Costa, Curti, Novello, Celio I, Prunecchi.

La giornata n. 14 della "A,,

Atalanta	(12)	- Inter	(23)
Genoa	(8)	- Bologna	(15)
Juventus	(19)	- Novara	(11)
Lazio	(15)	- Napoli	(12)
Lucchese	(8)	- Roma	(8)
Milan	(20)	- Torino	(12)
Padova	(10)	- Triestina	(10)
Palermo	(15)	- Como	(16)
Pro Patria	(11)	- Fiorentina	(11)
Udinese	(14)	- Samp	(10)

Fangio pilota una Talbot

Buenos Aires, 9

Fangio, Gonzales e Rosier sono oggi partiti per Rafaela dove avrà luogo domani la prova automobilistica delle 500 miglia, prevista per il 3 dicembre e rinviata per il cattivo tempo. Non vi saranno nuove prove e i suddetti si allineeranno in prima fila al volante di una Talbot. Fangio e Gonzales parteciperanno il 17 dicembre alla gara di Santiago del Cile, alla quale prenderà forse parte anche il francese Louis Rosier.

Pallacanestro: S. G. T. - Viareggio

Viva è l'attesa per l'odierno incontro che si svolgerà nella palestra sociale tra il Viareggio e la Ginnastica Triestina. L'ostacolo non dovrebbe esser insormontabile per i bianco-celesti. In precedenza la squadra femminile di serie «A» incontrerà, in una partita amichevole, con l'Acli di Gorizia.

Il trotto a Montebello

Una corsa senza pronostico

Il Premio dei Falchi (Lire 250 mila, m. 1700, corsa Totip) odierna prova principale del convegno trottistico che avrà luogo a Montebello, con inizio alle 13.30, appartiene al cosiddetto genere della «pura» velocità. I partenti sono tutti specializzati per i brevi percorsi ed hanno più volte animato le fasi delle competizioni con i loro guizzi improvvisi e con un contegno tenace. Il campo della gara risulta così formato: Ostello, Toni Prà, Attaccato, Galassia a m. 1675; Jeep da Bruno, Ergo, Enamorada, Gregoriano, Musofino a m. 1700. I tecnici sono concordi nel dire che si tratta di una disputa che non ha pronostico.

Il programma sarà completato da altre sei corse, la più interessante delle quali è il Premio degli Sparvieri, piccola maratona sulla distanza dei tre giri di pista.

Joe Louis sarà opposto il 3 gennaio a Detroit a Freddie Beshore, battuto ultimamente da Ezzard Charles per k. o.

Il Duca Filippo d'Edimburgo è stato invitato a partecipare al torneo internazionale di polo che si svolgerà a Roma nel prossimo aprile. Si crede che la Principessa Elisabetta lo accompagnerà.

Gussie Moran e Jack Kramer sono ieri usciti incolumi da un doppio incidente occorso alle loro vetture, che sono slittate su strada gelata. L'automobile di Kramer ha urtato contro un paracarro e la Cadillac di Gussie, che lo seguiva, ha cozzato contro un lampione.

Corso di medicina sportiva. In attesa dell'applicazione della riforma del Ministro Gonella sullo sport nella scuola, la Federazione Medico Sportiva Italiana di Trieste, previ gli accordi con l'Ufficio Igiene, inaugurerà giovedì 14 corrente, nella Biblioteca dell'Ospedale Maggiore di Trieste alle ore 19.30, un corso di aggiornamento di medicina sportiva per medici scolastici.

VAN DAM MESSO K.O. da Sugar alla terza ripresa

Bruxelles, 9

Il campione del mondo dei medio-leggeri Sugar Ray Robinson ha messo questa sera fuori combattimento alla quarta ripresa il campione olandese dei medi Luc Van Dam. L'incontro era fissato in dieci riprese.

Ray Robinson incontrerà il 25 dicembre a Francoforte l'ex campione tedesco dei medi Hans Stretz. L'annuncio è stato dato dal gruppo pugilistico «Universal» di Francoforte. Il combattimento avrà luogo sulla distanza delle dieci riprese, e gran parte dell'incasso sarà devoluto ai bimbi tedeschi bisognosi. Si prevede un combattimento assai emozionante, in quanto Stretz è considerato uno dei più tenaci picchiatori tedeschi.

In un incontro di hockey sul ghiaccio svoltosi oggi a Berna, i diavoli rosso neri Milan hanno pareggiato con il S. C. Berna per 5 a 5.

AVVISI ECONOMICI

LAMPO

vengono pubblicati entro 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

MANTELLO nero bellissimo, signora, moderno, elegante, interno pelliccia [illegible] vendesi occasione. Portineria [illegible] 50094 M

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

CAMERIERE friulane, slovene, istriane, [illegible] Torrebianca 41, Ross, tel. 7418. 115 A

DOMESTICHE, prestaservizi capacissime, offronsi. Agenzia Leban, Pascoli 32, tel. 96816. [illegible] A

DONNA media età offresi pulizie ufficio, casa, [illegible] Cass. 14433 A UPI.

MEDIA età seria perfetta cucinare offresi governo casa persona sola o coniugi. Cass. 25186 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno; presso portineria via Coppa 2. 70536 A

PRESTASERVIZI onestissima offresi. Fabio Severo 63, [illegible] 70566 A

RAGAZZA 22-enne seria onesta, parla tedesco sloveno poco italiano, offresi prestaservizi ore da combinarsi. Novach, Marconi 11, terzo. 50135 A

VEDOVA distinta offresi due volte settimana lavori casalinghi oppure bambini, pomeriggio. Cassetta 25159 A UPI.

40-ENNE capace governo casa occuperebbesi presso persona sola. Cassetta 25140 A UPI.

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 15

DOMESTICA capace ottimamente cercasi. Lazzaro, via Roma 18. 70540 B

DONNA o ragazza di cuore, seria, tuttofare, cercano coniugi soli per Monfalcone. Offerte Cass. 25192 B U. P. I.

PRESTASERVIZI giovane, sana, robusta, tuttofare, cerca piccola famiglia. Cass. 25172 B UPI.

RAGAZZA tutto fare stabile trattamento familiare, cercasi. Via Imbriani 1-III. 50109 B

STABILE prestaservizi per piccola famiglia, cercasi. Presentarsi lunedì mattina, via Palestrina 6, primo. 70505 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A. AUTISTA piazza offresi anche per privato. Telef. 7506. 70557 C

AUTISTA giovane serio, II, III grado, Diesel, referenze, offresi, eventuale [illegible]. Via S. Marco 4, negozio cristalleria. 50071 C

AUTISTA II-III pratico servizi domestici ed accompagnare bambini, offresi presso famiglia distinta. Cassetta [illegible] C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente perfetta italo-tedesca, stenodattilografa veloce, [illegible] ottima conoscenza [illegible] ogni lavoro ufficio, offresi. Offerte Cassetta [illegible] C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente italiano tedesco serbo-croato, stenodattilografo, offresi. Cassetta 2384 C, UPI.

FALEGNAME capacissimo piccole riparazioni, [illegible] rimodernature mobili, offresi anche ad ora. [illegible] 50042 C

FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidature mobili anche domicilio. [illegible] 50052C

IMPIEGATA 19-enne pratica contabilità, dattilografia, contributi Previdenza Sociale, offresi. Cassetta [illegible] C UPI.

IMPIEGATO esperto quale dirigente commerciale con 30 anni esperienza, introdotto piazza, offresi a seria ditta. Offerte Cassetta [illegible] C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica tutti lavori ufficio, [illegible] negozio, offresi. Cass. [illegible] C UPI.

LAVORANTE sarta capace offresi a sartorie, lavoro esterno ottimo. Ind. UPI 70522 C.

ODONTOTECNICO giovane volonteroso pratico, offresi. Cass. [illegible] C UPI.

PENSIONATO corrispondente italiano tedesco inglese francese conoscenza [illegible] commercio, offresi mezza giornata. Offerte Cass. [illegible] C UPI.

PITTORE [illegible]

RADIOTECNICO esperto offresi riparazioni accuratissime, domicilio, giornata. [illegible] 70501 C

RAGIONIERE giovane, esperto ramo amministrativo - contabile, corrispondente tedesco, [illegible] Cass. [illegible] C UPI.

RICAMATRICE [illegible] C UPI.

RISCUOTITRICE [illegible] C UPI.

SARTA [illegible] 70529 C

SIGNORA cerca posto [illegible] Cass. [illegible] C UPI.

SIGNORINA di famiglia, [illegible] C UPI.

STENODATTILOGRAFA [illegible] nata. Cass. 25106 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste, materassi, prezzi miti. Tarabochia 5, portineria. 50092 C

TECNICO edile offresi ad impresa per lavoro ufficio anche a ore. Cass. 25122 C UPI.

TRIESTINA stenodattilografa tedesco-inglese, ottima conoscenza altre lingue, offresi. Cass. 25188 C U. P. I.

[illegible]-ENNE assolve commerciali offresi praticante ufficio o commesso. Cass. [illegible] C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 20

A. DIPLOMATA massaggiatrice di estetica, [illegible] via Machiavelli [illegible]; viso, corpo, cura dimagranti, [illegible] Abbronzatura. [illegible] 70503 CC

A. RADIORIPARAZIONI a domicilio. [illegible] Stanci, te[illegible] 70569 CC

CAMICIAIA [illegible] accurata, [illegible] prezzi modici. [illegible] 70517 CC

IMPERMEABILI garantiti 10.000 [illegible] riparazioni [illegible] 70474 CC

OCCASIONISSIMA: cappotti pronti [illegible]; [illegible] flanella lire [illegible]; [illegible] 12.000; [illegible] Sartoria [illegible] 70556 CC

SARTA [illegible] rivolta [illegible] donna. Viale [illegible] 50120 CC

SARTA finissima confeziona modelli [illegible] prezzi ottimi. [illegible] porta 10. 50144 CC

STUFE [illegible] in giornata [illegible] 95480. 50132 CC

TINTORIA [illegible] pellicce, riparazioni, rimodernature, conservazione. [illegible] Pellicciaio. 70544 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

APPRENDISTA 14-enne possibilmente figlio di orticultori, cercasi per magazzino agrario. Offerte Cass. 2381 D UPI.

BALLERINI ballerine professionisti cercansi per balletto stabile Trieste. Bobrinskaia Sereni, San Francesco 4, interno. 50105 D

COMMESSA confezionista biancheria uomo donna cercasi. Inviare offerte Cass. 14412 D UPI.

DESIDEROSI iniziarsi carriera cinematografica, chiedete magnifiche dispense Hollywood School. Interessiamoci lanciamento allievi. Ostiense 75 B, Roma. 6420 D

FORTE guadagno vostro domicilio lavoro serio facile decoroso continuativo. Oclad, S. Matteo 18, Lucca. 6508 D

IMPIEGATA giovane, buona, pratica tutti lavori ufficio, contabilità, lingua francese o inglese, cercasi prontamente. Cass. 25154 D U. P. I.

IMPIEGATA esperta dattilografa-contabile cercasi. Presentarsi Palestrina 6, II, lunedì, dalle 10. 50136 D

LAVORANTE parrucchiera perfetta cercasi. Salone Fiorito, via Locchi 8. 280 D

LAVORO continuativo consistente facili cuciture a mano importante industria offre domicilio mediante stipulazione regolare contratto. ILCA, S. Lorenzo, Riccione. 6495 D

MEDICO dentista per Trieste cercasi. Cass. 25207 D UPI.

MEZZA lavorante cercasi. Presentarsi anche mattinata Sartoria Giordano, Sonnino 68. 50031 D

PRIMARIA ditta cerca, offrendo condizioni vantaggiose impiegato competente autoveicoli, conoscenza inglese, presenza, pratico trattare clientela. Offerte dettagliate manoscritte indicando studi, posti occupati e referenze. Cass. 25194 D U. P. I.

SARTA finissima per mantelli a domicilio, cercasi, Gretta, via Baseggio 47. 50077 D

SUDAMERICA, Sudafrica, emigrerete possedendo requisiti. Disposizioni, possibilità, partenze: Uedit, casella 79, Foligno. 6494 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA uso cucina, disposto annualità anticipate, cercasi. Dettagliare prezzo. Cass. 25161 E UPI.

CAMERA mobiliata cerca signore solo, paraggi Piazza Garibaldi-San Giacomo. Cass. 14431 E UPI.

CAMERA centrale, stufa, telefono, eventualmente mezzo vitto, cerca signora distinta. Telefonare 6208. 50004 E

CAMERA vuota poco comodo cucina, cercano coniugi soli. Cassetta 25126 E UPI.

STANZA mobiliata, anche senza comodo cucina, cercano giovani sposi. Ind. UPI 50076 E.

STANZA vuota o mobiliata cerca impiegata. Cass. 25138 E UPI.

STANZE due vuote comodo cucina cercano coniugi con figlio. Cassetta 25155 E UPI.

STANZETTA vuota, mobiliata, paraggi piazza Impero, cerca distinta signora assente tutto il giorno. Cass. 25191 E UPI.

STANZETTA cerca signora cambio lavori casa. Cass. 25140 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

A. STANZA vuota grande affittasi ufficio ambulatorio. Largo Barriera 8-II, destra. 50151 F

CAMERA mobiliata con pensione, centralissima, affittasi. Telefonare 25939. 50137 F

CAMERA letto matrimoniale, stanza pranzo, studio, uso bagno, cucina, telefono, affittasi. Telefonare 26-672. 50064 F

CAMERETTA mobiliata una persona, uso telefono, affittasi. Gatteri 47, V, sinistra. 70569 F

CENTRALISSIMA, piazza mezza, tipo salotto, termo, bagno, telefono, affittasi. Ind. UPI 70552 F.

MATRIMONIALE comodo bagno, telefono, eventualmente cucina, paraggi via Rossetti, affittasi coniugi alleati. Cass. 25110 F UPI.

MATRIMONIALE, stanza una persona, uso cucina, bagno, telefono, centro, affittasi. Cass. 25187 F UPI.

MATRIMONIALE, volendo camera pranzo, bagno, telefono, affittasi due distinti. Telefonare 26082. 70560 F

MOBILIATA affittasi, persona distinta. Madonna Mare 7, porta 14. 70553 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola, escluso donne. Visitare dalle ore 11 in poi. Canova 16, porta 6. 70496 F

PARTE appartamento; stanze diverse, centrali, comfort, affittansi. Torrebianca 41, Ross. 111 F

SALOTTO con letto affittasi a persona distinta, traversale Viale. Cassetta 25181 F UPI.

STANZA e salotto bagno, telefono, pensione, affittasi distinto serio unico subinquilino. Telef. 8457. 50143 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto, escluso donne. Indirizzo UPI 70542 F.

G ISTRUZIONE L. 25

A.A. STENOGRAFIA: nuovo corso completo (45 giorni): L. 2000. Inizio 9 corr. ICCO: Teatro 1.

A. DATTILOGRAFIA (Olivetti modernissime, Underwood, ecc.), Stenografia, Contabilità, Ricalco, Corsi completi (45 giorni): 2000. Diplomi. ICCO, Teatro 1, tel. 29734. 70433 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio F. Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 70510 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 3121. 2 G

BOBRINSKAIA-Sereni danza classica bambini signorine. Coreografia balletti. S. Francesco 4, interno. 50104 G

BRASILIANO portoghese, spagnolo, croatoserbo, inglese, tedesco, francese, sloveno, eccetera: rapidamente. Traduzioni. Giulia 41-IV. 70546 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

DISEGNO, pittura figura paesaggio, figurini mode, scultura, lezioni individuali, collettive. Studio via Roma 22, terzo, aperto dalle 15-19, telefono 5910. 50123 G

JESSIPOVA Maria, professoressa danze classiche, ritmiche, per bambini e adulti. Individuale. Lezioni danze moderne di società. Telefono 87-19. 50121 G

LAUREATO impartisce lezioni matematica, fisica, chimica. Cassetta 25185 G UPI.

SIGNORINA lunga pratica insegnamento, dà ripetizioni elementari, lezioni francese, tedesco, pianoforte, prezzi modici. Ind. UPI 50065 G.

STENOGRAFIA corso rapido da nota insegnante, perfezionamento, ore 17-19. Lazzaretto Vecchio 7-II, prima scala, suonare di fronte. 50073 G

STUDENTE liceale impartirebbe lezioni materie letterarie, matematica, studenti scuole medie. Commerciale 21, tel. 3262, Riavetz. 50061 G

TRADUZIONI perfette inglese, tedesco; commerciali, tecniche, legali. Telefonare 25908 o 56-17. 50090 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

LIBRO smarrito giovedì sera autobus O. Telefonare 27294. Mancia. 50060 H

LUPA alsaziana rinvenuta sera 5 corr., paraggi piazza Venezia. Telefonare 5419, giorni feriali. 70513 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTO centrale 5 stanze, termobagno, telefono, cedesi subito completamente mobiliato o semimobiliato. Telefonare 70-47. 50149 I

APPARTAMENTO 4 stanze mobiliato, accessori, cedesi. Cassetta 25209 I UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno installato, riscaldamento, terzo piano, splendida vista, scambiasi con due tre stanze, medesimi accessori, primo piano o ascensore. Scrivere Cass. 25214 I U.P.I.

CAMERA cucina conforto, scambiasi uguale, oppure stanza in più. Via Baiamonti. Cass. 25148 I UPI.

CAMERA cucina centro scambiasi più grande. Via S. Rocco 3, II. 70533 I

CAMERA grande due finestre, focolaio, scambiasi appartamentino, eventuale compenso. Schiraldi, via Maiolica 5. 70534 I

CUCINA camera cameretta scambiasi con più grande verso compenso. Scrivere Cass. 25177 I UPI.

MAGAZZINETTO affittasi per uso artigiano, con retro piccola abitazione di cameretta e cucina, acqua luce. Ind. UPI 70507 I.

PORTINERIA signorile centro, scambiasi con quartiere 2 camere. Offerte entro cinque giorni. Cassetta 25107 I UPI.

PORTINERIA scambiasi con quartiere. Ind. UPI 50126 I.

PORTINERIA lusso scambiasi quartiere due camere. Offerta entro 5 giorni. Cass. 25107 I UPI.

QUARTIERE moderno villa Scorcola, 2 camere, camerino, bagno, cucina, giardino, scambiasi uguale o tre stanze centro. Cass. 25156 I, U.P.I.

SCAMBIO tre stanze cucina a Monfalcone per uguale o più piccolo a Trieste. Pieri, via Blasoletto 145. 70523 I

(Continua in 6.a pagina)

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

STANZE 2, cucina, scambiasi con più grande. Cass. 25183 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

A.A.A. MAGAZZINO cercasi, anche interno, paraggi piazza Oberdan. Offerte Cass. 25144 L UPI.
APPARTAMENTO minimo 5 locali, tutte comodità, solo in centro, cerca famiglia milanese. Cassetta 25179 L UPI.
CAMERA cucina o camera con focolaio cercasi, compensando spese. Cass. 25186 L UPI.
MAGAZZINO vuoto adatto salone per parrucchiera, buona posizione cercasi. Telefonare 25236. 70452 L
MAGAZZINO mq. 300 circa anche periferia, entrata marzo, cercasi. Cass. 25174 L UPI.
MAGAZZINO centrico mq. 300 circa pronta entrata cercasi. Cassetta 25174 L UPI.
QUARTIERE 2 stanze cucina o casetta libera, cercasi verso compenso. Rivolgersi Carlo Gregorutti 4, portineria. 70508 L
QUARTIERE 3 stanze accessori, affitto o condominio, anche vecchia costruzione, cercasi. Offerte Cassetta 222 L UPI.
VILLA mobiliata 4 stanze letto cerca famiglia americana. Telefonare 4232 signora Rait. 50049 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A. ALLA vendita rateale calzature Derby, via Ginnastica 1-III, sempre nuovi arrivi. 70343 M
A. CAPPOTTI mantelli 13.500 uomo signora, impermeabili, facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 50127 M
A. MACCHINA cucire Singer occasione vend. Corso 24, II, sin. 70562 M
A. RIMAGLIATRICE occasione vendesi. Simeoni, Corso 29, negozio. 50140 M
A. SMOKING nuovo statura media, corporatura snella, vend. Telefonare 91081. 70506 M
ASPIRAPOLVERE svizzeri recente arrivo ultimo modello, a titolo reclame L. 28.000. Zanetti, Cavana 6. 1784 M
ASSORTIMENTO apparecchi con cassetta, dono Cora, ornamenti per albero, lampadari, elettrodomestici. Facilitazioni pagamento, Radio Vianello, piazza Vico 9, tel. 93875. 2321 M
BIANCHERIA ricamo fiorentino prezzi modici vendesi. Madonnina 35, primo. 50118 M
BORSETTA coccodrillo nuova modello bellissimo vend. Gatteri 12, porta 8. 50074 M
CALORIFERI aria calda per appartamenti piccoli e grandi, referenze ottime. Via Rismondo 9. 50145 M
CANE lupo 5 mesi vendesi prezzo irrisorio. Moreri 13, Roiano. 70538 M
CAPPOTTO e vestito uomo usati, stivaletti bianchi n. 26, pelliccia volpe nuova statura media, vendonsi. Via Crispi 79, Cherti, visitare dalle 11 alle 17. 70193 M
CAPPOTTO e stiriana uomo misura grande, vendonsi. Cavana 2-I, destra. 70541 M
CAPPOTTO nero finissimo quasi nuovo statura bassa. Gatteri 29-I, Sovrano. 50095 M
CAPPOTTO uomo perfetto stato vendesi 7000, esclusi pomeriggio, Piccolomini 9-II, destra. 50131 M
CAPPOTTO ragazza e uno ragazzetta 15-enne vend. Fonderia 8, interno, sinistra. 50134 M
CARRETTO nuovo 120 per 85 4 ruote vend. Passeri, Orlandini 3. 70516 M
CARROZZINE 6000, altre lussuose due usi, lettini 5000 altri cromati; seggioloni, cicli, tricicli, automobili, salottini. Tarabochia 6. 70477 M
COMPLETO pelle per moto, scarponi, vendo occasione. Bazzoni 5, magazzino. 70493 M
CONTABILITA' rapidissima 70% risparmio col ricalco Analix-SATA. Dimostrazioni gratuite. Concessionaria I.F.A., via Paduina 2, primo piano, telefono 95548. 2385 M
CUCCIOLI pura razza vend. Telefonare 95334. 50142 M
CUCCIOLO maschio regalasi. Telefonare 26109. 50135 M
CUCINE economiche lusso, stufe, terracotta, prezzi imbattibili, rateazioni. Via Rismondo 9. 50145 M
CUCINE economiche (sparherds) delle migliori fabbriche in grande assortimento, troverete da Kerze, piazza S. Giovanni 1. Prezzi imbattibili. Rateazioni. 70456 M
CUCINE economiche Zoppas, Fargas, le migliori, facilitazioni di pagamento, prezzi vantaggiosi. Radio Trevisan, S. Nicolò 21, telefono 40-18. 2386 M
DISCHI opere sinfonie ballabili, radiogrammofono occasione vend. Madonnina 13, portineria. 70511 M
DISCHI sinfonici operistici vendo da 150 in poi, ballabili da 80 in poi. Commerciale 15, negozio. 50111 M
ELECTROLUX, Aspirapolvere, lucidatrici, frigoriferi, apparecchi di fama mondiale, facilitazioni di pagamento, accessori, ricambi, riparazioni. Radio Trevisan, S. Nicolò 21, tel. 40-18. 2386 M
FISARMONICHE primaria fabbrica, pagamento piccole rate mensili. Punzo, Carducci 10. 70467 M
FISARMONICHE Settimio Soprani, vendita rateale: L. 1000 acconto e L. 1000 mensili, da Ruggero, Corso Garibaldi 8. 1980 M
FUCILE caccia cal. 12 vend. Weber, A. Volta 14. 70519 M
GRAMMOFONO valigia 2000 occasione dischi vend. Media 22 p. 8. 70492 M
GRAMMOFONO valigia fortissimo dischi vendesi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 50110 M
LAVATRICI «Fortschritt» con riscaldamento, massima garanzia, semplicità funzionamento, rateazione. Trevisan, S. Nicolò 21, telefono 40-18. 2386 M
LETTO con susta, tavolo, 2 mastelli da 100 litri ciascuno vend. Via Giulia 63-IV. 50072 M
MACCHINA maglieria 8×32, seminuova, vendesi. Miceli, Sonnino 27. 70518 M
MACCHINA Singer garantita perfetta vendesi occasione. Corso Garibaldi 6-I. 70499 M
MACCHINA scrivere Olivetti carrello lungo tabulatore decimale vend. Piccardi 43, portin. 70520 M
MACCHINA Singer perfetta buonissima garanzia 10.000 vend. Settefontane 12, interno. 50085 M
MACCHINA cucire mobile lussuoso 39.000, semplici 8000, 13.000, 19.000. Scambi, rimodernature convenienti. Maiolica 13-III. 50093 M
MACCHINA scrivere ufficio, binoccolo prismatico, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 50110 M
MACCHINA scrivere Olivetti 40, baule armadio seminuovi, vendonsi. Autorimessa Vidali, Montfort n. 8. 50133 M
MACCHINA cucire Singer rientrante. Altra mobile lussuosissimo 20 anni garanzia, vend. ratealmente. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 50147 M
MACCHINA scrivere doppio carrello, stufa elettrica, nuove, vendonsi giornata. Telefono 96762. 70565 M
MACCHINA cucire Singer nuova vendesi causa partenza. Tor S. Lorenzo 1, Fabbri. 50122 M
MACCHINA cucire Borletti, radio Allocchio Bacchini, vend. Guerrazzi 11, porta 5. 50112 M
MACCHINE per cucire delle migliori marche, i migliori prezzi, anche vendita rateale: L. 1000 acconto e L. 2000 mensili, da Ruggero, Corso Garibaldi 8. 1980 M
MACCHINE maglieria «Wahlt» finezza: 8, 10, 12; massima garanzia; vendita rateale. Concessionario: Delponte, Timeus 12, telefono 90279. 1994 M
MACCHINE cucire «Pfaff» originali germaniche tutti i tipi per artigiani e per industria. Concessionario esclusivo: Delponte, Timeus 12, tel. 90279. 1994 M
MAGLIAIE! Una dimostrazione pratica delle capacità e varietà di lavorazione della macchina per maglieria «Universal Spezial» non vi costa niente e potrà aprirvi nuovi campi di lavoro. RivolgeteVi al concessionario esclusivo: Negozio Borletti, Mazzini 16, tel. 34-77. 2285 M
MATERASSI 2 lana nuovi vend. occas. Procureria 6, p. 10. 50114 M
MATRIMONIALE, anche singoli pezzi e radio 5 valvole vend. Vergerio 4-V, destra. 123 M
QUADRI autori vari vendonsi occasione. Telefonare 50-12, ore ufficio. 70531 M
PELLICCE tutti tipi, pronte e su misura, colli, guarnizioni. Facilitazioni. Casa della Pelliccia, Zonta 4, II, tel. 77-43. 1934 M
PELLICCE ratmousqué, persiano, castorino, opossum, marmotta, pannofix, cumafix, agnello, skunks, convenienza assoluta, condizioni. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6-II. 49997 M
PELLICCE pregiate e comuni; ricco assortimento, confezioni su misura, prezzi minimi. Jardas, telefono 8261, Trieste, via Udine 10.
PELLICCE, pelliccette, giacche, colli, guarnizioni, ogni tipo: concedetevi un regalo per le Feste! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. Prezzi reclame! 70509 M
PELLICCE pregiate comuni grandiosa svendita prezzi bassissimi di liquidazione. Carducci 28-III. 12243 M
PELLICCE pelliccette tutti tipi, colli ultima creazione, riparazioni trasformazioni, prezzi reclam, facilitazioni. Pellicceria Mazzucchetti, Rossetti 28, tel. 96594. 50078 M
PELLICCE persiano murmel tutti tipi, ocasionissima. Guarnizioni. Riparazioni, Ginnastica 21. 50125 M
PELLICCERIE, confezioni e ultime creazioni di moda, laboratorio specializzato in persiano. Pinto, via F. Severo 20, tel. 25522.
PELLICCERIA, assortimento completo proprio laboratorio prezzi occasionali, facilitazioni di pagamento. Via Zovenzoni 5-II, telefono 94493. 49586 M
PELLICCIA opossum persona media forte, sbaglio misura. Campi Elisi 8, Vidali. 70532 M
PELLICCIA zampe persiano nuova, vendesi 30.000. Battara, via San Nicolò 33. 280 M
PELLICCIA volpi rosse, cappotto uomo, misura grande, occasione vend. S. Lazzaro 20 p. 15. 70554 M
PELLICCIA interna donna cappotti impermeabili vestiti uomo donna vendonsi. Giulia 1-I, sinistra. 70498 M
PELLICCIA nera vendo 10.000, cappottino ragazzo 9-10 anni. Indirizzo UPI 50062 M.
PELLICCIA pannofix nera nuova valore 70.000 vend. per 30.000. Via Crispi 8, Krisan. 50101 M
PELLICCIA pannofix statura media vendo. Via del Toro 2, Giampiccolo. 50008 M
PELLICCIA persiana 3/4 con collo skunks vera occasione vend. Visitare tutti giorni latteria, Madonnina 34. 50007 M
PELLICCIA pannofix vendesi occasione. Madonnina 36-IV, Bonifaccio. 50003 M
PERSIANO nero mazzo occasione vende privato. Ind. UPI 70515 M.
RADIO americana piccola, Marelli, tre onde, Superette 7 valvole, vende privato straoccasione. Gatteri 7, II, destra. 70521 M
RADIO tutte le marche a piccole rate anche senza anticipo, ultimi arrivi Fiera di Milano, troverete presso il Laboratorio Radiotecnico Triestino, XX Settembre 79, telefono 96488. Il nostro attrezzatissimo laboratorio vi può dare tutte le garanzie con massima assistenza tecnica ed è a vostra completa disposizione nel campo radioelettrico. Preventivi gratuiti anche a domicilio. Visitateci senza impegno. 50080 M
RADIO a rate da 1500 mensili in poi, senza anticipo, a prezzi eccezionalissimi, alla portata di tutti. Sconti speciali in occasione delle feste. Assortimento delle migliori marche ultimi modelli piccoli e grandi. Ritiriamo il Vostro apparecchio vecchio, scontandovelo il massimo e Vi diamo con poca spesa, a rate, una moderna di primaria marca. Massima garanzia e assistenza tecnica. Visitateci. Consultate i prezzi senza impegno. Troverete al Laboratorio Radiotecnico, Fonderia 2-II. 70555 M
RADIO L. 10.000, altre nuove da L. 20.000, delle migliori marche, vendita rateale: lire 1000 acconto e L. 1000 mensili, da Ruggero, corso Garibaldi 8. 1980 M
RADIO «Magnadyne», frigoriferi «Ready», «Rolley», lavatrici «Gripo». Grandioso successo. Concessionario Zanetti, Cavana 6. 1784 M
RADIO L. 3000 altro 5000 vend. Radio Plossi, Tiziano Vecellio 1-I. 50079 M
RADIO Phonola valvole rosse 12 mila, Magnadyne 8 mila vendonsi. Nordio 9, pianoterra. 50070 M
RADIO 5 valvole 3 onde vendo. Vidali 9-III, Spadaro. 50117 M
RADIO piccola bellissima, marca, vend. Mazzini 46, III, interno, Bon. 50110 M
RADIO Siemens nuova perfetta 5 valvole triondafono vend. Foscolo 18, portineria. 50138 M
RADIO Phonola 5 valvole 4 gamme d'onda, riceve tutto il mondo Lire 27.000. Fonotavolini. Radiogrammofoni vend. anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 50147 M
RADIO marca, piccola, vendesi anche facilitazioni. Crispi 31, I, destra. 70568 M
RADIO primarie marche da 10.000 in poi, vendita rateale senza anticipo. Stanci, Gatteri 47. 70569 M
RADIOTREVISAN concessionario Imcaradio con modulazione frequenza, Phonola, Minerva, Teledine, Fonobar, massima garanzia, facilitazioni. S. Nicolò 21, tel. 40-18. 2386 M
REGISTRATORE cassa RIV vendesi occasione. Via Parini 2, calzature Nobile. 50086 M
SCALDABAGNO gas vendesi. Tesa 5, officina. 70495 M
SCALDABAGNO gas nuovo Hermes diretto occasione. XX Settembre 98 porta 9. 50067 M
SCARPONI stivaletti 40, giacche a vento donna, pelli capretto Asmara vend. occasione. Libertà 6, primo, sinistra. 70567 M
SCI costume completo, scarponi, bambino-a 8-10-enne vend. Via del Monte 6. 70497 M
SMOKING nero seminuovo vend. Revoltella 40-I, destra. 70528 M
SMOKING seminuovo statura normale, vendesi. Valdirivo 24-I, sinistra, dalle 9-15. 70502 M
SMOKING pura lana seminuovo vendesi. Imbriani 6-I, Grego. 70514 M
SMOKING per cameriere vend. Via Gatteri 52-II, destra. 50106 M
SPARHERD 76×40 occasione vendesi in giornata. Via La Marmora 30, Svigeli. 50103 M
SPARHERD immurato porcellana vendesi L. 11.000. S. M. M. Superiore 410. 70399 M
SPARHERD cucine economiche da L. 25.000 smaltate, massima garanzia, vendonsi ratealmente. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 50147 M
SPARHERD II misura buonissimo con tubi vendesi 7000. Galilei 16-IV destra, dalle 10-12. 50091 M
STUFA Becchi tubi gomito vend. occasione. Telefon. 26013. 50089 M
STOFFA vestito pura lana, vera occasione, vendo. Visibile lunedì, Paci, via Crispi 31. 70540 M
STUFA lussuosa Zephir laccata in bianco, fuoco continuo, vendesi. Besenghi 18. 50150 M
STUFE americane a fuoco continuo, tutto ghisa. Tel. 93532. 50102 M
TAGLIO stoffa grigia paltò, vendo occasione, visibile lunedì. Paci, via Crispi 31. 70540 M
TAPPETO grande persiano altro più piccolo, vendo. Tel. 26625. 70545 M
VASCA bagno ghisa usata, vend. Via Scussa 6, pianoterra, sinistra. 50035 M
VESTITO bleu uomo pura lana, sbaglio misura, vendesi. Battara, via S. Nicolò 33. 331 M
VOIGTLAENDER Bessa Skopar 1: 4,5 quasi nuova vendesi. Telefonare 6514. 25151 M
VOLPI argentate occasione nuove vende privato. Ind. UPI 50141 M.
ZOPPAS, fornelli gas, elettrici, petrolio, prezzi ribassati. Rateazioni. S. Lazzaro 16, Zennaro. 50096 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori. Carpison 20.B, tel. 8008.
AVORI, cineserie, argenterie, cristalli, mobili, antichità, tappeti persiani, compero da privati. Telefonare 8735, Teatro Romano 14. 70420 N
BARBAGALLO: Storia universale, libri coltura generale acquistansi. Offerte Cass. 25190 N UPI.
PIETRA da muro proveniente demolizione o costruzioni danneggiate, event. bellici, acquist. Telefonare 36-70. 70406 N
SCALDABAGNO gas occasione acquistasi. S. Michele 2-II, destra. 50148 N
TAPPETI persiani indifferente misura, compero. Cass. 25092 N, U. P. I.

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A. A condizioni di pagamento sino 30 rate mensili potrete acquistare matrimoniali, cucine, salotti, sino 12 rate mensili, pezzi singoli. Rivolgendovi da Stegù, d'Azeglio 20. 49992 NN
A.A. ANCHE senza acquistare, per vostro diletto, visitate la Mostra Permanente del Mobile, in via Settefontane 62. Orario 8-12, 14-20, domeniche dalle 9-13. Tutto per la vostra casa. Esposti 120 ambienti. Le più belle cucine, i più caratteristici tinelli, semplici e lussuose stanze da letto e pranzo, svariati soggiorni, studi anticamere e mobili ufficio. Prezzi di fabbrica. Facilitazioni pagamento. 49981 NN
A. ACQUISTATE matrimoniali e cucine, ultimi modelli, a prezzi fortemente ribassati. Facilitazioni pagamento. Via Scalinata 3. 70172 NN
A. ABBISOGNANDOVI mobili solidi convenienti, cucine bellissime: Polli, Sonnino 26. 70395 NN
A. APPROFITTATE! Matrimoniali bellissime, solidissima lavorazione, prezzi più bassi di tutta Trieste e Friuli; confrontate: vendita anche per negozianti. Fabbrica mobili Biecher, via Istria 27; attenti, dirimpetto caserma. 2287 NN
A. CAMERA pranzo lussuosa modernissima vendesi vera occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sinist. 50083 NN
A. MATRIMONIALE 250.000 5 porte, vend. straoccas. 130.000. Piccardi 56, falegname. 50034 NN
A. MATRIMONIALE moderna bellissima, panniforti, vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 70547 NN
ACQUISTATE cucine, matrimoniali, salotti, 10 anni di garanzia, facilitazioni di pagamento comodo. Giglietta, via Conti 10-12, fermata tram numero 5. 120 NN
ATTACCAPANNI 6000, armadi guardaroba 13.000, altri a tre, quattro porte, combinati bar, 35.000; poltrone letto 15.000; divaniletto 12.000, salottiletto 55.000; bellissime cucine, matrimoniali, tinelli, prezzi occasionali. Tarabochia 6.
ATTACCAPANNI cucine salotti matrimoniali, divanoletto, prezzi convenienti, con facilitazioni di pagamento. Bontempo, via Foscolo n. 7. 50037 NN
ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 83 NN
ATTENZIONE! Punzo mobili, via Carducci 10, da circa 30 anni, ha sempre accordato facilitazioni di pagamento. Confrontate. 70466 NN
CAMERA matrimoniale 4 porte, panniforti, lussuosa, vendesi straoccasione, falegnameria. Molinovento 29. 70539 NN
CUCINA lussuosa, panniforti, straoccasione, mancanza spazio. Sonnino 22, porta 2. 70512 NN
CUCINA moderna bellissima grammofono valigia, radiogrammofono, dischi. Madonnina 13, portineria. 70511 NN
CUCINA camera adatto sposi vendo straoccasione partenza. Vidali 9, terzo, 18. 50088 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38; vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici; camere da letto, stanze da pranzo, stanze da soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento. 87 NN
GRANDE assortimento mobili di assoluta concorrenza e facilitazioni pagamento. Deposito proprio, via Media 6. 70537 NN
LIBRERIA bar con armadi nuova lussuosa adatta salotto studio vende falegname. Rigutti 15. 50124 NN
LIBRERIE bar con armadi, matrimoniali, scrivanie, divaniletto, cucine, massima garanzia, facilitazioni. Scaletta 8, telef. 96716. 50119 NN
MATRIMONIALE 2 specchi, vendo, qualunque prezzo causa partenza. Pasquale Revoltella 86, interno. 70551 NN
MATRIMONIALE nuova lussuosissima, vendo prezzo rarissima occasione. Fabio Severo 10, mezzanino, portineria. 50108 NN
MATRIMONIALE 4 porte panniforti, cucina massiccia vend. Pascoli 46, Di Martino. 70530 NN
MATRIMONIALE lussuosa moderna solida radica amboin, elastici, materassi lana, L. 240.000 vend. occasione. Corso Garibaldi 1, Benussi, trattare Loi, S. Francesco n. 22. 50066 NN
MATRIMONIALE panniforti vendo occasionissima. Viale XX settembre 51-IV, Maizen. 70558 NN
MOBILI camere cucine fabbricazione propria ordinazioni facilitazioni. Fonderia 10, int. 50134 NN
PIANINO germanico rara perfezione vendesi occasionissima. Facilitazioni. Carducci 32-II. 21 NN
PIANINO occasionissima ottimo stato vend. Rossetti 59-V, p. 23. 70564 NN
PIANINO incrociato occasione. Informazioni solamente 17-18, XX Settembre 22, portiere. 70585 NN
PIANINO Foerster perfetto vend. 200.000. Toti 2-II, Canciani. 70525 NN
SALA pranzo mobili vari vendonsi, ottimo stato. Telefonare 5785. 70524 NN

O COMMERCIALI L. 25

COMMERCIALISTA assume tenitura contabilità, impianti, aggiornamenti, bilanci. Cass. 25047 O UPI
TRAVATE doppio T diversi profili vend. Macello S. Sabba, Ditta Co-Ri. 70440 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

A persona introdotta affido svendita partita tagli stoffe. Condizioni vantaggiosissime. Cass. 25215 P, U.P.I.
ESPERTO ramo commerciale bella presenza, introdotto piazza e provincia, offresi a seria ditta in qualità di rappresentante o piazzista. Offerte Cassetta 25162 P UPI.
PIAZZISTA bene introdotto commestibilisti, cercasi per vini infiascati, trattamento ottimo. Indirizzo UPI. 50013 P
PIAZZISTA introdotto alimentari drogherie cercasi, con indennità più provvigione. Cass. 25199 P UPI

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A. AUTOMOBILISTI assortimento fodere Fleram francese ultimissima creazione I.T.A. con garanzia; tappeti; profili; catene neve; antigelo; accessori vari. Qualsiasi lavoro di meccanica; tappezzeria; verniciatura. Ditta Cillia, Giulia 23. 70549 Q
AUSTIN tre assi efficiente vend. occasione. Telefono 5575. 70447 Q
BALILLA 4 marce 2 porte vendesi, esclusi intermediari. Rivolgersi Garage Iris, via Palladio. 50098 Q
BICICLETTA Gloria seminuova vendesi L. 15.000. Telefonare 26108. 50115 Q
GIARDINETTA o Balilla acquisto preferisco sterzo destra. Monfalcone, Garibaldi 27, Niccoli. 50128 Q
LAMBRETTA B vendesi. Officina Bressan. Madonnina del Fante (Gorizia). 70487 Q
LAMBRETTA B seminuova completa accessori, vendesi causa partenza lire 115.000. Telefonare dalle 11 alle 13 n. 92825. 112233 Q
MOTO 250, 350, perfetta, comperasi occasione. Tel 95751, 11-12. 70494 Q
MOTOCARRO Guzzi unificato ottimo stato vendesi. Cantina Triestina, Silos Lato Mare 1. 70550 Q
MOTOFURGONCINO D.K.W. 125 vendesi. Romagna 37. 50068 Q
TOPOLINO apribile freni grandi, altra sport fuori serie. Telefonare 61-06. 70491 Q
TRICICLO portata 150-200 kg. ottimo stato, cercasi. Indicare prezzo. Offerte Lucky Shoe, casella postale 356. 70548 Q
VESPA ottimo stato 2000 chilometri vendesi. Telefonare 91245. 50063 Q
VESPA 125 seminuova vendesi. Rivolgersi dalle 14-15 via Donota 1, sesto, tel. 50-32. 50069 Q
500-A vendesi, garage Excelsior, via Galilei 20, tel. 95734. 50026 Q
500-A Giardinetta furgoncino vend. Via Officina 12 (S. Andrea). 70504 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

BAR buffet bellissimo vendesi o darebbesi in consegna. Lunedì, Universal, Caccia 3. 50087 R
CAUZIONANDO 700.000 assumerei gerenza buffet. Cass. 25165 R UPI.
DITTA conosciuta, licenza ingrosso generi drogheria, alimentari, magazzino telefono inventario vendesi. Cass. 25173 R UPI.
INDUSTRIA importante e sviluppata trasformandosi anonima cerca subito socio apportatore 6-10 milioni, garanzia assoluta, reddito sicuro. Cass. 25189 R UPI.
LOCALE mq. 35 paraggi Giardino pubblico cedesi o affittasi uso deposito. Telefonare 29159 lunedì ore 16-18. 50113 R
LOCALE vastissimo centrale con entrata qualunque automezzo, cedesi. Telef. 3583. 50146 R
NEGOZIETTO licenza manifatture mercerie cartoleria vendesi 400 mila. Molinovento 19, pomeriggio. 50099 R
NEGOZIO parrucchiere periferia, arredamento completo, vendesi occasione causa malattia. Cassetta 25168 R UPI.
NEGOZIO nuovo con merce vend. Visitare pomeriggio. Indirizzo UPI 70526 R.
NEGOZIETTO frutta verdura avviato, centrale, cedesi. Gambini 5, terzo, Pino. 70561 R
QUOTAPARTE sala da ballo capoluogo provincia, vendesi causa trasferimento. Fermoposta Gorizia, passaporto 1.244.531. 123 R
PRESTITI quinto stipendio impiegati comunali parastatali. I.V.A.I., via Manzoni 3-II, orario 13-15. 70500 R
SOCIO amministratore o finanziatore apporti 5 milioni cerco per sviluppo industria. Cass. 25213 R UPI
UFFICIO centrale, telefono, cedesi. Scrivere Cass. 25147 R UPI.
100-MILA quattro mesi cerca negoziante. Cass. 25157 R UPI.
50-MILA cercansi urgentemente forte interesse. Cass. 25197 R UPI.
50-MILA cercansi urgentemente, buon interesse. Cass. 25210 R UPI

S CASE VILLE TERRENI L. 50

APPARTAMENTI signorili, medi, piccoli, occupati, possibilità scambio. Grandiose facilitazioni pagamento. Lunedì via S. Caterina 9-II ore 11-12.30 e 16.30-18.30. 70559 S
APPARTAMENTO centrale 6-7 stanze libero subito acquistasi. Offerte Cass. 14420 S UPI.
CASETTA con terreno acquisterei, preferibilmente vista panoramica. Pregasi dettagliare. Cass. 25166 S U. P. I.
CONDOMINIO libero subito, massiccio, luminoso, asciutto, 3 stanze, cucina, termobagno lussuoso, loggia, poggiuolo, ripostigli, telefono, cantina, quinto piano, tranquillo, paraggi piazza Perugino, vend. 2.250.000. Telefonare festivi 93950, feriali 96104. 50075 S
CONDOMINIO libero 4 stanze accessori, paraggi Perugino, vendesi. Cass. 25153 S UPI.
CONDOMINIO centralissimo 6 camere ascensore, tutti conforti, occupato, vendesi L. 2.700.000. Telefonare 27731, ore 16-18. 50100 S
LOCALE affari lussuoso, centrale, termosifone, proprio ingresso, 10 ambienti, vend. condominio. Telefonare 96351, giorni feriali, pomeriggio. 70445 S
MAGAZZINO centrale vendesi in condominio. Informazioni Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, dalle 11 alle 12. 49986 S
QUARTIERI in condominio liberi ed occupati, case, ville, casette, terreni, bar, negozi, magazzini, locali d'affari, vend. lunedì, Universal, Caccia 3. 50087 S
QUARTIERI condominio liberi 1-2 camere vend. Virgili, Rossini 14. 70563 S
QUARTIERINO libero cerco in condominio. Offerte Cass. 25176 S U. P. I.
TERRENO circa 100 mq. periferia acquisto. Cass. 25175 S UPI.
VENDESI uso industria- commercio vasto magazzeno con area coperta-scoperta, casa padronale 24 vani, ampio giardino, casa custode orto cintati, garage, con o senza podere 7 ettari con fabbricati colonici, centro grosso paese Ferrarese, 25 milioni complessivi trattabili. Scrivere Cass. 126 A SPI Milano. 6529 S
VENDESI in Udine, laterale XXIII Marzo, mq. 2000 terreno con annessa villa nuova, quattro appartamenti, bagno, parchetti, lisciviaie, buon reddito, libero. Informazioni tel. 4242, Udine. 6539 S
VILLETTA bella 6 vani accessori libera eventualmente mobiliata, 300 metri scoperto vend. S. Donà Piave. Cass. 14432 S UPI.
VILLETTA libera Rione del Re, appartamenti liberi ed occupati vendonsi. Cass. 25193 S UPI.

T VILLEGGIATURE L. 50

GENOVA, Holet Plaza, ex Bavaria, soggiorno ideale nella centrale incantevole piazza Corvetto. Autoparco. 6315 T
LAGGIO Cadore, Albergo Rindemera, soggiorno invernale, riscaldamento, prezzi ridotti, sconti a gruppi. 2373 T
PADOLA Cadore, Albergo Aiarnola: riscaldamento, cucina ottima. Stagione invernale 1400 t. c. 2222 T

U MATRIMONIALI L. 60

ARTIGIANO con quartiere sposerebbe sarta 45-enne, vedova o nubile, senza prole, presentabile, onesta, affettuosa, seria. Cass. 25212 U, U.P.I.
ATTENZIONE! Sposerete convenientemente, presto. Chiedete programma: «FIDEA», Caselpostale 181, Bologna. 25211 U
CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà. Caselpostale 7117, Roma. 6526 U
COMMERCIANTE 43-enne, benestante sola, seria, presenza, affettuosa, risposerebbe distinto, pari condizioni. Cass. 25204 U UPI.
DISTINTA 50-enne vedova affettuosa, brava massaia, con appartamento, sposerebbe distinto. Inanonime. Cass. 25152 U UPI.
DISTINTO, presenza, sposerebbe seria massimo 27-enne, bella presenza. Dettagliare Cass. 25167 U U. P. I.
47-ENNE presenza, affettuosa, sposerebbe serio, posizione. Carta d'identità 16.120.129, fermo posta Gorizia. 2378 U
50-ENNE vedova sola, grande quartiere, bella presenza, buona, sposerebbe distinto, buone condizioni finanziarie, escluso anonimi. Cass. 25178 U UPI.

V — DIVERSI L. 50

MILENA consultazioni chiromanzia, 14-20, comprese domeniche. Crispi 15, ultimo. 50116 V